

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.07.2025 ore 17.00

*PRESIDENTE:* Buonasera a tutti scusate il ritardo. Benvenuti. Iniziamo con il Consiglio Comunale. Prima di procedere passo la parola alla dottoressa Votano per l'appello.

Il Segretario Comunale *DOTT.SSA ELEONORA VOTANO* procede con l'appello:

Gardoni Alessandro: presente  
Parolini Andrea: presente  
Cattani Andrea: presente  
De Gobbi Antonio: presente  
Brunelli Massimo: presente  
Zilio Thomas: presente  
Vicentini Vania: presente  
Visan Gabriela Alexandra: presente  
Dall'Oca Fabrizio: presente  
Vesentini Andrea: presente  
Luparelli Gianluca: assente giustificato  
Bertuzzi Enrico: presente  
Piccoli Irene: presente  
Foglia Federica: assente giustificata  
Giordano Danilo: presente  
Casandrini Giacomo: presente  
Busato Marco: presente

Assessori:  
Bigagnoli Bruna: presente  
Pezzo Claudio: presente  
Nocentelli Eva: assente  
Benini Franca: presente  
Mazzafelli Simone: presente

*PRESIDENTE:* Abbiamo il numero legale, possiamo dichiarare aperto il Consiglio.  
La parola al Sindaco prima di iniziare.

*SINDACO:* Se posso... magari proporre al Consiglio un momento di raccoglimento, vista la perdita da parte del nostro collega Assessore ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica del Comune di Villafranca per la prematura morte del giovane figlio.

*Si osserva un minuto di silenzio*

*PRESIDENTE:* Grazie, possiamo prendere posto. Iniziamo ora con il primo punto all'ordine del giorno.

**OGGETTO N. 1: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DELL' 11.06.2025**

*PRESIDENTE:* Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Approvato all'unanimità.

Secondo punto all'ordine del giorno.

**OGGETTO N. 2: SALVAGUARDIA E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000; ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8 DEL D. LGS. N. 267/2000. VARIAZIONE N. 9 AL BILANCIO ED APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE. MODIFICA AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027 E AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. APPROVAZIONE**

*SINDACO:* Sì, anche questo adempimento relativo al bilancio, quindi questa scadenza che coincide con la fine di luglio di ogni anno ci permette di dire che il Comune di Valeggio gode di un bilancio sano, in equilibrio e, quindi, ci fa guardare anche con un'ottica di serenità al futuro e quelle che sono le sfide che l'Amministrazione si pone dal punto di vista politico ed amministrativo.

Ho voluto presente anche il responsabile di settore per eventuali chiarimenti di qualsiasi Consigliere di maggioranza o di minoranza. Magari vado ad illustrare alcuni dati quelli più significativi. Il bilancio di previsione 2025 - 2027 è stato approvato il 30 dicembre del 2024. Il rendiconto di gestione con la delibera invece del Consiglio Comunale n. 18 del 30 aprile 2025 ha evidenziato un avanzo di amministrazione di 8.083.958,99 euro. Tale avanzo è formato dalle seguenti componenti: quota accantonata 3.233.550,19; quota vincolata 1.887.278,11; quota destinata agli investimenti 132.964,61; quota disponibile 2.362.057,46. Il saldo di cassa alla data del 30 giugno 2025 evidenzia un saldo risultante dal conto di fatto di euro 10.003.248,73.

Magari posso dare anche qualche dato relativo a quelli che abbiamo, insomma, perché sono tutti positivi. Sono positivi i dati che abbiamo relativi alla tassa di soggiorno, me li sono fatti girare oggi proprio per magari aggiornare anche tutti i Consiglieri però sono molto positivi e direi se adottiamo anche una comparazione con il lago, con i paesi del lago di Garda sono direi ancora più positivi, ho il dato di aprile - giugno 2025, se nel 2023 le entrate a questa data erano di 170.000, nel 2024 erano di 243.000 euro, nel 2025 di 315.000 euro.

Per quello che riguarda anche le entrate legate agli oneri, ho chiesto un aggiornamento ad oggi, siamo oltre le previsioni e anche per quello che riguarda le entrate dai parcheggi, che avevano subito una decrescita negli ultimi due anni, sono in netto miglioramento quest'anno.

Per quello che riguarda le variazioni principali abbiamo 72.320,85 euro come maggior somma dal contributo statale Fondo di solidarietà; 12.625,91 euro, contributo statale quindi maggiore entrate per minor gettito IMU; 20.505 contributo statale per centri ricreativi estivi; 22.991 contributi regionali; 18.289 interessi per crediti attivi; 65.505 maggiori dividendi; 6.094 maggiori rimborsi da sinistri; 19.559 euro contributo regionale microzonizzazione; 39.000 euro maggior contributo ottenuto dalla Provincia per la rotatoria, la mini rotatoria di Borghetto; 204.346 contributo regionale per la sistemazione degli impianti regionali; 131.320 contributi regionali per eventi atmosferici dell'anno 2023; 280.000 euro alienazioni immobili comunali; 830.581,24

utilizzo avanzo a seguito di svincolo somme destinate ad estinzione di un mutuo sulla scuola primaria.

Per quello che riguarda le spese ci sono 7.155 euro, spese per gemellaggi, 10.000 euro spese per liti, arbitraggi e risarcimenti; 70.000 euro sono per la vertenza giudiziaria dell'Hotel Scorpione. Più che di una vertenza giudiziaria, in realtà si tratta di un eventuale anticipo al curatore speciale dell'eredità giacente per il pagamento delle imposte legate alla successione, quindi per consentire la chiusura della pratica; 50.000 euro di spese per la candidatura come Capitale della cultura per Valeggio nell'anno 2028; 190.000 euro spese per incarichi professionali legati soprattutto, se non sbaglio, agli uffici tecnici e all'ufficio lavori pubblici (poi c'è l'architetto Scaramuzzi); 369.000 euro spese per strutture ed opere esterne della nuova scuola primaria; 390.000 euro spese per rifacimento degli impianti sportivi; 20.000 euro spese per manutenzione giardini; 200.000 euro indennizzi espropri per opere pubbliche. In previsione 327.000 euro per la sistemazione della strada Levata; 72.353 come contributo per le spese per asilo nido.

Ecco se ci sono domande cercherò di rispondere, sia io e anche in pratica il Responsabile per le domande magari più tecniche.

*PRESIDENTE:* Grazie. Piccoli.

*CONS. PICCOLI:* Buongiorno. Per quanto riguarda la “Capitale della cultura”, quindi la candidatura di Valeggio, volevo chiedere i 50.000 euro se si sa già a cosa andranno in concreto, cioè sono per pagare degli studi, dei progetti, in concreto chi sta progettando ecco, giusto per capire un attimo dove stanno andando questi 50.000 euro. Grazie.

*PRESIDENTE:* Avete altre domande così rispondiamo, cioè rispondono tutto...

*SINDACO:* Sennò rispondo per ogni singola... Andiamo per ogni singola domanda...

Intervento fuori microfono

*SINDACO:* Sì, praticamente la candidatura come Capitale italiana della cultura comporta una scadenza che è quella di metà settembre, entro la quale bisogna presentare un dossier e, quindi, è la spesa che in termini approssimativi si ritiene di sostenere per la presentazione di questo dossier volto, appunto, a consentire a Valeggio di entrare magari tra le finaliste di questo concorso per fregiarsi per un anno del titolo di Capitale italiana della cultura.

Peraltro ci tengo anche a sottolineare come in termini di immagine il nostro territorio ne ha già avuto una ricaduta molto, molto positiva perché sia sui media nazionali ma anche su quelli regionali e servizi su RAI 3 e sulle altre reti, credo che abbia già avuto un'ottima ricaduta in termini di immagine per Valeggio.

Abbiamo già ricevuto il sostegno, da subito, della Comunità del Garda che comprende più di 55 Comuni. La Presidente Gelmini ha detto che è a fianco del Comune di Valeggio in questa importante sfida per diventare... oltre essere la capitale turistica d'Italia, la prima Regione turistica d'Italia, il lago di Garda, è anche la prima Regione culturale italiana.

Abbiamo ricevuto il sostegno della Provincia di Mantova. Il Presidente Bottani ha fatto subito una dichiarazione alla stampa sostenendo la candidatura di Valeggio. Da ultimo è stata approvata anche una mozione da parte della Provincia di Verona per sostenere la nostra candidatura.

Oltre alle istituzioni ci tengo anche a ribadire che abbiamo già avuto in modo informale il sostegno di diverse aziende anche del territorio che vogliono contribuire a questa candidatura anche economicamente e, quindi, in pratica sono fiducioso del fatto che, insomma, le spese in relazione, in proporzione comparate a quello che è il ritorno di immagine per il nostro territorio siano veramente minime.

Tante aziende hanno già espresso appunto questa volontà che potrà tradursi... immagino, perché anche per noi si tratta di approfondire questo tema perché anche questa è una corsa contro il tempo, di valutare se ci saranno sponsorizzazioni se saranno in pratica partnership da parte di aziende private. Ecco, sarà necessario il lavoro di tutti, il coinvolgimento, per quello che mi riguarda da parte mia di tutti, dagli Assessori, al Consigliere con delega alla Cultura, a tutto il Consiglio comunale. Sarebbe anche bello in pratica coinvolgere le tante Associazioni del territorio che in qualche modo hanno già dimostrato di essere in grado di dare lustro al nostro territorio, a Valeggio, perché da decenni è riconosciuta come un paese molto vivace, sia dal punto di vista culturale che turistico. Grazie.

*PRESIDENTE:* Grazie. Ci sono altri interventi? Prego.

*CONS. PICCOLI:* Di nuovo Piccoli. Se posso andare più sul puntuale cioè proprio concretamente se stiamo... non so c'è già un Ente, una società che si sta preoccupando di creare questo dossier? Lo faranno i nostri uffici? Ecco, giusto per capire proprio se qualcuno se ne sta occupando e chi in caso. Grazie.

*PRESIDENTE:* Prego Gardoni.

*SINDACO:* Allora sicuramente sono gli uffici, diciamo che tutto l'apparato, tutto l'Ente si sta muovendo per questa importante candidatura da parte del Comune di Valeggio. E' già stata fatta anche un'analisi di quelli che potrebbero essere dei professionisti che possono appoggiare il Comune di Valeggio in questa "avventura" - tra virgolette -; insomma credo forse stasera già in Giunta andiamo con l'approvazione...

Intervento fuori microfono

*SINDACO:* Del capitolo... del capitolo, del responsabile che poi dovrà in pratica conferire l'incarico al professionista che ci seguirà. Ecco direi che per il momento vogliamo trovare la figura di un - tra virgolette - "direttore tecnico", di un professionista che insomma andremo a cercare guardando quello che è il curriculum e magari anche l'esperienza maturata su un'altra candidatura. Ecco noi vorremmo trovare... l'obiettivo è trovare una persona che ha già svolto lo stesso ruolo per la candidatura magari anche di una città importante.

*PRESIDENTE:* Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Busato.

*CONS. BUSATO:* Sì, io volevo fare con lei Sindaco un po' delle considerazioni anche formali sul modo di coinvolgere il Consiglio anche su questi argomenti, perché qua abbiamo il racconto di tante progettualità, anche nel corso del tempo che sono state fatte. Mi viene in mente una nuova Casa di riposo, mi viene in mente la littorina, mi viene in mente il completamento che sta procedendo tra l'altro di Villa Zamboni, Monte Vento, Monte Mamaor e chiede il

coinvolgimento di tutto il Consiglio senza averlo coinvolto precedentemente, magari con un tavolo di lavoro, magari anche a condividere cifre che poi potessero essere discusse in maniera più specifica durante le sedute successive.

Ma soprattutto una cosa che ritengo estremamente importante, mi sono segnato un numero, visto che parliamo di bilanci e di numero, il numero è 2.668; 2.668 sono i concittadini nostri, suoi, che hanno deciso di dare fiducia alla lista Uniti per Valeggio, okay? Quando chiede, diciamo così la collaborazione... quando chiede la collaborazione di tutto il Consiglio, è come se parlasse con 2.668 persone, non coinvolte.

Quindi, io chiedo gentilmente, oltre a chiedere formalmente quanto può andare ancora avanti questa forma di esclusione della lista in Consiglio sulla maggior parte degli argomenti che vengono trattati, perché al momento insomma è così e soprattutto tutte queste progettualità come possono venir trattate economicamente? Perché anche se il Comune comunque gode di buona salute queste progettualità richiedono una quantità di denaro ragguardevole, quindi vorrei sapere come verranno trattate nel corso degli anni queste cose.

*PRESIDENTE:* Grazie. Gardoni, prego.

*SINDACO:* Grazie. Diciamo che l'Amministrazione Comunale ha l'obbligo, l'obbligo giuridico, legale, amministrativo, politico, di muoversi su quello che è il proprio programma elettorale, cioè noi ci siamo, ci stiamo muovendo con un'unica... diciamo così il nostro filo conduttore è l'impegno che abbiamo assunto con i cittadini. Ci siamo presentati ai cittadini con un programma e quel programma è come una legge scolpita nella pietra e noi abbiamo l'obbligo politico, morale, giuridico, di rispettare quell'impegno assunto con i cittadini.

Mi piace, grazie perché... è come offrire ad un attaccante la possibilità di tirare un rigore a porta vuota, ribadisco che credo che sia forse la prima volta da quando c'è l'elezione diretta del Sindaco, che un'Amministrazione ha un consenso così ampio come quello che abbiamo ottenuto nelle scorse elezioni amministrative, nonostante - nonostante - si venisse da un commissariamento.

Quindi, anche la narrazione - anche la narrazione - quella, diciamo così, volta in qualche modo a mistificare la realtà, perché adesso io le dico tutto e mi tolgo anche qualche sassolino, perché sono sempre bravo e cerco sempre di stare tranquillo in Consiglio Comunale, ma mi tolgo qualche sassolino perché la narrazione di un Comune con problemi di bilancio che veniva fatta in Consiglio Comunale... fuori dalle aule del Consiglio Comunale perché era semplice raccontare ai cittadini che era un problema, che il Comune di Valeggio aveva un bilancio disastroso... cioè anche oggi viene smentita, perché il bilancio del Comune... non abbiamo problemi di indebitamento, abbiamo un basso indebitamento, il bilancio è un bilancio sano, le entrate sono positive. Gli investimenti che sono stati fatti e che i cittadini possono vedere sul proprio territorio, perché abbiamo un territorio, ma non nelle ultime settimane negli ultimi mesi, che è un cantiere a cielo aperto, lo possono vedere tutti i cittadini. Grazie perché veramente mi avete offerto la possibilità di... qualche volta la faccio anch'io la narrazione politica, la faccio anche in questo Consiglio Comunale, tutti i cittadini possono vedere le tante opere pubbliche che ci sono in corso in questi mesi.

Qualcuno ha scritto anche sui social "se semo" in campagna elettorale è in dialetto. Non siamo in campagna elettorale. Le elezioni le abbiamo fatte l'anno scorso, ma nonostante questo ci sono tantissime opere pubbliche in corso. Però, per essere corretti e rispondere alla domanda, quindi questo è sul piano diciamo così comunale, sono stati fatti alcuni esempi in pratica di quello che è

invece un Piano sovracomunale, penso alla littorina ad esempio, è stato fatto il nome della littorina, del progetto sulla littorina, quello è un progetto sovracomunale; peraltro ne avevamo parlato anche in campagna elettorale però chiede un intervento di più Comuni e, quindi, quando si ci sono interventi che riguardano più Comuni... Cioè noi abbiamo aderito ad un accordo di programma che come precedente Amministrazione in qualche modo avevamo fatto partire perché il Comune di Valeggio informa tutti i Consiglieri Comunali e anche i cittadini. È stato il primo Comune quando si è vista l'impossibilità di portare avanti il progetto del Mincio navigabile, il Sindaco di Valeggio ha detto "Peschiera non consentirà mai la realizzazione del Mincio navigabile, si metterà sempre di traverso, portiamo avanti un progetto alternativo e può essere quello della littorina". Così è stato perché un ottimo Presidente di Provincia come il Presidente della Provincia di Mantova Bottani, questa occasione non se la sta facendo scappare. Sta portando avanti, secondo me, una progettualità che sarà un motore dell'economia di tutti i territori che vengono attraversati da questo progetto. Se non è oggi, se non è fra due anni, se no fra cinque anni, secondo me, questo progetto anche molto più avanti verrà portato a compimento perché è un grande progetto, e noi non ci sentivamo ovviamente di osteggiarlo, anzi, abbiamo dato e ne abbiamo dato impulso. Quindi qualche volta è anche difficile... insomma che sia un tema che se ne discute in Consiglio Comunale perché è sovracomunale.

Però, ciò detto, anche perché il Sindaco appunto ha fatto per cinque anni la minoranza, io se posso il coinvolgimento lo chiedo a tutti, perché sono anche persone valide che fanno parte della minoranza. Quindi se volete dare il vostro contributo anche per questa sfida collettiva che io ho detto "è una sfida collettiva di Valeggio Capitale italiana della cultura", un po' ambiziosa sicuramente però ben venga il coinvolgimento di tutti ed anche delle minoranze.

*PRESIDENTE:* Grazie. Giordano.

*CONS. GIORDANO:* Volevo chiedere due cose al dottor Parolari, se magari mi dà qualche spiegazione. Allora una cosa riguarda delle cifre di cui abbiamo parlato nella Capigruppo e che ha riepilogato anche il Sindaco, quella delle 379.000 euro per intervento nell'area scolastica che l'altra volta non sapevamo, cioè nessuno sapeva di che cosa si trattasse, quindi se magari chiarisce un attimo questo aspetto.

*DOTT. PAROLARI:* Sì, quella è stata l'unica richiesta che mi era arrivata a voce dagli uffici, comunque non è un problema, diciamo che tutta la sistemazione del polo scolastico... sono tre blocchi, c'è la costruzione della scuola che è iniziata con quel famoso mutuo; dopo c'è la strada di accesso che l'abbiamo finanziata già verso fine dell'anno scorso; dopodiché l'Ufficio Lavori pubblici mi ha chiesto di inserire una somma di quell'entità per poter fare degli interventi proprio sul territorio, subito all'esterno della scuola, non so se deve fare dell'arredo urbano, della pianificazione, che va oltre la strada. Quindi, quelli sono soldi che sinceramente noi mettiamo a disposizione e se l'architetto Scaramuzzi riuscirà a utilizzarli li avrà a disposizione. Non vanno nel programma triennale delle opere pubbliche perché potrebbero essere affidamenti diversi per servizi diversi.

Volevo dire a bontà delle parole del Sindaco su questo bilancio. Io mi ricordo che l'anno scorso in questo momento sugli equilibri approvammo solo gli equilibri di bilancio, perché sembrava che il nostro bilancio fosse un po' in sofferenza. Avevamo un avanzo libero di 230.000 euro circa, quest'anno ce ne abbiamo di più di 2 milioni e 3. Abbiamo fatto con questo provvedimento che andrete ad adottare una variazione che, diciamo, è quasi 1.800.000 euro, di cui 850.000 più o

meno sono con risorse dell'avanzo vincolato, ma il resto sono risorse in più di questo bilancio. Quindi, io sono estremamente contento di come stanno andando le cose perché da quando sono qua tutte le esigenze degli uffici le ho esaudite e avevo altre risorse che mi sto tenendo per una eventuale altra variazione di bilancio.

*PRESIDENTE:* Grazie. Gardoni, prego.

*SINDACO:* Sì. Ecco, sempre con riferimento alla domanda del Consigliere Giordano, si tratta proprio di una richiesta che l'ufficio ha fatto appositamente per l'area esterna delle scuole, quindi anche – mi viene in mente - ad esempio mi viene in mente la recinzione, la messa in sicurezza dal punto di vista anche della parte esterna della scuola. Poi anche considerando che il nostro obiettivo sarebbe quello di “realizzare” - tra virgolette - un polo unico; quindi anche dal punto di vista di quella che oggi è la criticità, cioè quella strada che attraversa sia la scuole in costruzione, sia la scuola media, noi vorremmo in pratica fare un intervento importante. Cosa a parte invece è l'altra, per la quale era stata fatta una variazione, la strada di penetrazione perché anche dal punto di vista della viabilità, vogliamo partire con il piede giusto.

*PRESIDENTE:* Giordano, prego.

*CONS. GIORDANO:* Sì sì lo avevo chiesto solo perché nella Capigruppo non c'era stata questa specificazione. Volevo chiedere altre due cose, sulla relazione che ha fatto lei che è allegata all'approvazione delle variazioni di bilancio. Ad un certo punto lei dice che “per l'anno in corso si evidenzia la necessità di destinare parte delle risorse di parte capitale al finanziamento di spese in parte corrente ad interventi di manutenzione ordinaria”. Volevo capire che cosa significava questa frase e perché siamo costretti... adesso non so se sia una costrizione se sia una cosa normale ad utilizzare parte... diciamo risorse di parte capitale cioè investimenti per corrente.

*DOTT. PAROLARI:* Sì il bilancio dovrebbe avere un pareggio di parte corrente e di parte capitale. La legge consente da alcuni anni di destinare parte degli oneri derivanti dai permessi a costruire per le spese correnti che sono principalmente quelle legate comunque alle manutenzioni, diciamo alle esigenze dell'ufficio tecnico. Noi abbiamo, lo sapete, un evidente squilibrio sotto quell'aspetto lì dove 949.000 euro di parte capitale finanzia la parte corrente. Diciamo che però è in calo perché l'anno scorso eravamo a 1 milione e 52, però se devo dire la verità gli oneri li stiamo incassando, anzi siamo già quasi a 700.000 e abbiamo appena girato metà anno finanziario e, quindi, vanno bene. Io spero negli anni futuri, che questa è la sfida che ci dobbiamo dare, perché noi abbiamo lavorato tanto sulle entrate nell'Ufficio Ragioneria, perché trovandoci subito un bilancio con tutte queste spese la prima cosa che si fa come un bilancio familiare è aumentare le entrate.

Quindi, abbiamo messo dei target di entrata molto alti ma facendo un'analisi di serie storiche che si stanno realizzando, per dopo scoprire che l'anno scorso 1 milione di spesa corrente del Titolo 1 non è stata nemmeno impegnata. Quindi, se noi riusciamo ad allocare bene le risorse della spesa quel famoso milione non è altro quegli oneri che stiamo applicando. Quindi adesso la sfida del prossimo anno è togliere queste risorse che, diciamo, i responsabili hanno a disposizione ma che si vede che non stanno praticamente spendendo nella loro interezza. Comunque l'altra sfida è - comunque - abbassare gli oneri perché con le entrate correnti che stiamo avendo sicuramente

quei 900.000 io vorrei portarli l'anno prossimo a 600.000 euro se non più bassi, però il trend è molto positivo.

*PRESIDENTE:* Grazie. Non ci sono altri interventi...

*CONS. GIORDANO:* No scusi.

*PRESIDENTE:* Scusi, prego capito il contrario. Scusi.

*CONS. GIORDANO:* L'ultimo intervento perché sempre nella relazione lei, riferimento l'anno prossimo, parla dei vincoli del nuovo patto di stabilità dell'Unione Europea. Volevo capire, che penso sia un argomento che va approfondito e va esteso a tutti, quali potrebbero essere le ripercussioni sul nostro bilancio, sulla nostra capacità di spesa da questo... cioè per questo nuovo... per l'approvazione di questo nuovo... Se ha già un'idea, ecco, questo.

*DOTT. PAROLARI:* Beh, insomma, i vincoli di finanza pubblica, quelli che derivano dallo Stato italiano sono anch'essi per pareggiare i pari vincoli che ha l'Unione Europea. Noi abbiamo una riduzione di contributi che quest'anno è di 30.000 euro, l'anno prossimo salirà a 60.000 euro e nel giro di due anni andremo a 100.000 euro in meno di contributi da parte dello Stato, al pari di tutti gli altri Comuni italiani. Su questo... anzi magari qualcuno avrà più risorse perché dal fondo di solidarietà... è praticamente quella famosa spesa, quei famosi 72.000 euro in più in entrata non è altro che da 970.000 arriviamo a 1.000.040, ma quello lì è un fondo che guarda la fiscalità che ha l'Ente, la possibilità di attrarre risorse e anche la perequazione verso Comuni che non hanno magari questa fiscalità. Noi abbiamo la fortuna avere entrate dall'imposta di soggiorno e dai parcheggi, dove tanti Comuni veronesi e italiani non ce l'hanno. E quindi questo squilibrio anche i Comuni del lago incassano tanto, ma il loro fondo si abbassa perché c'è un meccanismo perequativo.

Quindi Valeggio, siccome sta incassando bene, ha questa scure di 102.000 euro. Dopo è logico che tutta l'economia influenza un bilancio comunale. L'inflazione è un costo in più anche per il Comune, costo dei servizi e dei beni, lo scontiamo anche noi. L'IMU noi ce l'abbiamo al massimo, non possiamo farla aumentare come l'inflazione. Certo, abbiamo una leva finanziaria che è quella di poter aumentare le aree a pagamento, aumentare le tariffe dei servizi che qua vi assicuro che sono molto basse. Quindi, anche il discorso dei dazi è una cosa che peserà su tutti i bilanci dei Comuni, però insomma io vedo che anche quest'anno quando abbiamo fatto il bilancio la manovra di aumentare un po' i parcheggi o comunque l'imposta di soggiorno che è veramente al di sotto degli altri Comuni sta dando i suoi frutti. Questi aumenti, proprio perché vanno a finanziare le spese correnti, vanno a finanziare spese che sono i servizi che diamo alla comunità.

*PRESIDENTE:* Grazie. C'è un altro intervento. Prego.

*CONS. CASANDRINI:* Sì. Mi rivolgo al Sindaco per tornare un attimo sulla questione dei 50.000 euro spesi per il progetto della Capitale della cultura. Allora, da quello che emerge nei confronti all'interno del nostro gruppo e anche da una dichiarazione del nostro Capogruppo Bertuzzi sull'Arena, in realtà il nostro gruppo non si oppone minimamente a questa iniziativa anzi potenzialmente ci vede delle possibilità per il Paese, però riferendomi alla cifra dei 50.000, nello

specifico, le chiedo crede davvero che sia una cifra sufficiente per competere con altri Comuni che stanno partecipando alla corsa, ho visto dovrebbero essere circa 25 Comuni o comunque un numero giù di lì a diventare Capitale della cultura 2028, per settembre 2025.

E le chiedo, dalla risposta che ha dato prima alla Consigliera Piccoli mi pare di capire che non è ancora stato trovato quindi il professionista a cui affidare questo progetto che andrebbe redatto entro la metà di settembre. Siamo alla fine di luglio i tempi sono abbastanza stretti, le chiedo quindi conferma di questa cosa se il professionista ancora non è stato trovato.

Volevo fare anche un ragionamento su questi 50.000 euro, ovvero io credo, ma potrebbe tranquillamente smentirmi, che siano una cifra abbastanza ridotta per competere con dei “pezzi grossi” - tra virgolette - come dei Comuni come quello di Catania, ad esempio, che sono molto grandi o lo stesso Fiesole, che ho visto che ha proposto un'iniziativa di festival, cose culturalmente molto interessanti. Quindi, se partiamo già con una cifra che, a mio giudizio, potrebbe già essere ristretta, quindi sappiamo non essere in grado per tutta una serie di motivazioni di arrivare noi come Valeggio alla fine della vittoria di questa nomina a Capitale della cultura, valeva davvero la pena spenderli questi 50.000 euro per il possibile ritorno di immagine che ne abbiamo? Perché va bene la pubblicità, va bene i servizi di Rai 3, ma io credo che Valeggio goda già di un'ottima nomea a livello nazionale dal punto di vista turistico e, sicuramente, inserirci in un progetto come quello di Capitale della cultura richiederebbe anche tutta un'altra serie di progettazioni che inevitabilmente porterebbero ad uno sforzo amministrativo ed anche a dei calcoli di bilancio nuovi per il futuro. Come ad esempio dei cambiamenti di sensi unici all'interno della città, perché questa cosa sicuramente porterebbe più turismo; degli accordi con il Parco Sigurtà e tutta un'altra serie di progettazioni che andrebbero a toccare dei punti nevralgici, critici del nostro Comune e della situazione in cui il Comune verte in questo momento, che abbiamo dimostrato con delle situazioni precedenti, come quella dell'8 marzo, di non sapere ancora gestire completamente. Quindi, vogliamo davvero così tanti turisti come quelli che una Capitale della cultura potrebbe attirare? Potenzialmente, ripeto, c'è un grande potenziale economico in questa iniziativa, con il coinvolgimento della Comunità del Garda e degli altri Comuni potrebbe essere un'iniziativa che vede sostanzialmente Valeggio come centro geografico di un'area della cultura più grande, se vogliamo chiamarla così. Ma poi la Comunità del Garda chiedo anche, in che modo vorrebbe partecipare e collaborare a questa progettazione? Ci ha supportati sui giornali, benissimo, sarebbe disposta a partecipare con degli investimenti perché in questo momento pare che solamente Valeggio stia mettendo questi 50.000 euro per partecipare.

Quindi, va bene le parole sui giornali di supporto da parte di Bottani, che sono apprezzabilissime, da parte della comunità del Garda ma poi questi 50.000 euro li stiamo investendo noi come cittadini valeggiani e nessun altro in questo momento. Arriviamo fino in fondo? Ne valeva la pena di mettere questi 50.000 perché il Comune ha anche, dal mio punto di vista, altre necessità, come quelle di migliorare la qualità della vita degli stessi cittadini.

L'anno scorso, se non sbaglio, non ricordo se era settembre o giù di lì facevo un'interrogazione sulla rimozione dei parchi di allenamento nella zona, degli impianti sportivi e se non ricordo male l'Assessora Nocentelli, che oggi non c'è, mi rispondeva che furono rimossi per una questione di disordine pubblico, i ragazzi andavano lì e mettevano la musica che a me personalmente sembra una cosa normalissima nel caso di impianti di allenamento, ma magari la situazione è arrivata a un livello critico.

Comunque quei 50.000 euro in questi impianti sportivi richiedono un investimento di qualche migliaio di euro, al massimo 10.000 euro quando sono delle strutture molto complesse. Mi sono

confrontato con altre Amministrazioni Locali per avere queste cifre e potrebbero tranquillamente essere installati sul territorio del Comune e nelle varie frazioni; quindi questo porterebbe un miglioramento della qualità della vita degli stessi valesgiani, le chiedo se questo investimento davvero ne valeva la pena per questa cosa della Capitale della cultura rispetto ad investirlo per un ritorno di qualità della vita di valesgiani in primis. Grazie.

*PRESIDENTE:* Grazie. La parola al Sindaco.

*SINDACO:* Allora insomma giustamente il Consigliere Casandrini, neo Consigliere, ed è giusto in pratica che magari qualche svista può anche averla. È evidente che se il Comune di Valeggio viene... viene accolta la domanda, la manifestazione di interesse del Comune di Valeggio a diventare Capitale italiana della cultura... poi per conferire un incarico serve uno stanziamento. E solo oggi - oggi - noi troviamo le risorse economiche per poter conferire l'incarico. Non potevamo farlo prima, né prima di sapere che venisse accolta la domanda, né nel periodo intermedio, perché sarebbe stato un atto illegittimo. E questa sera, dopo il Consiglio, andiamo in Giunta e siamo conseguenti, diciamo così, al fatto di aver trovato oggi le risorse per il conferimento dell'incarico. Quindi questo per rispondere ad una parte.

*CONS. CASANDRINI:* Ma questo è ottimo, cioè il fatto che le risorse siano state trovate...

*PRESIDENTE:* Scusate, la parola al Sindaco. Uno alla volta. Prego.

*SINDACO:* Era per rispondere alla prima domanda, che solo oggi andiamo in pratica a conferire l'incarico. Prima non potevamo conferire l'incarico.

Per quello che riguarda invece la spesa è stata indicata una cifra, non ho capito se è poco, se è tanto, se il Consigliere Casandrini dice che sono pochi o che sono tanti. Dice che sono pochi perché per competere con le altre... diciamo così... città che si sono candidate, che sicuramente da un certo punto di vista possono essere considerate più papabili, per diventare Capitale italiana della cultura, come Catania, è stato fatto l'esempio giustamente. Allora per quello che mi riguarda, l'ho anticipato prima, i 50.000 euro sono risorse che stanziava l'Ente in questo momento. Poi nel momento in cui insieme al professionista verrà studiata la strategia anche per ottenere più risorse possibili da parte dell'Ente e partecipare con un programma, con un dossier competitivo ovviamente non saranno solo 50.000 euro le risorse messe a disposizione dell'Ente nello stesso progetto, nello stesso progetto di candidatura.

Poi ricordo che... insomma sarebbe già un grande obiettivo perché bisogna essere anche... bisogna essere ambiziosi, sognatori, visionari, ma avere anche i piedi per terra; e magari qualche volta il Sindaco si dimentica di questo aspetto, perché gli piace anche un po' essere sognatore. E allora dico che, sicuramente, nel momento in cui il Comune di Valeggio andrà a rivolgersi agli Enti ci sarà una risposta positiva, ne sono sicuro, che poi dovrà essere calata sul territorio nel momento in cui dovesse vincere ovviamente, questa candidatura dovesse andar bene. E sono altrettanto certo che anche tanti privati contribuiranno. Dal punto di vista dell'immagine ricordo che Valeggio fino a qualche anno fa sì c'erano persone che venivano sul territorio ma venivano per i ristoranti, per il Parco Giardino Sigurtà, per Borghetto, era il cosiddetto turismo mordi e fuggi che faceva più danni che bene al territorio.

L'investimento fatto in questi anni in termini di tempo speso dall'Amministrazione Comunale è stato per cambiare i fattori. Cioè noi non vogliamo quel tipo di turismo: non lo vogliamo. Il

Sindaco ha lasciato la scritta "Politici studiate" sulla curva che scende a Borghetto perché l'errore di aver portato tutti i parcheggi a Borghetto, di avere in qualche modo creato un danno all'autenticità di un luogo simbolo com'è Borghetto volevo che rimanesse scritto per tutti; non ho neanche fatto cancellare, non ho neanche chiesto che venisse cancellato perché chi l'ha scritto da un certo punto di vista ovviamente non avallò il metodo ma aveva ragione.

Quindi, stiamo puntando su un turismo lento che si ferma e soggiorna sul territorio, con ricadute positive sia per le strutture ricettive, ovviamente per i privati, tutto l'indotto che ciò genera sul nostro territorio. Ma anche la caduta, la ricaduta positiva e diretta della tassa di soggiorno che credo sia addirittura triplicata negli ultimi anni e che è quello che serve per pagare i servizi ai nostri cittadini. Come è stato ricordato dal Responsabile che giustamente ogni tanto ci chiede di rivedere quelle che sono le tariffe che i nostri cittadini pagano e noi cerchiamo invece di tenerle ferme finché possiamo, l'intento è di tenere le tariffe ferme, offrire dei servizi di eccellenza e magari col contributo di chi a Valeggio viene appunto a soggiornare con l'imposta di soggiorno, con i parcheggi ecc., perché anche lì anche sui parcheggi diciamo la rivisitazione a quelle che sono le tariffe più alte è stata fatta per Borghetto, dove è stato garantito ai borghettani invece di poter parcheggiare a zero, perché il Comune ha garantito ancora quella possibilità a tutti gli abitanti di Borghetto.

Quindi, credo che la risposta sia questa, cioè capisco ed è giusta la preoccupazione del Consigliere Casandrini, però credo che il Comune di Valeggio debba essere un Comune ambizioso, possa diventare il primo Comune dal punto di vista turistico, anzi probabilmente lo è già diventato dell'entroterra gardesano e se ci candidiamo come candidati di area secondo me della grande Regione del lago di Garda, ponte di due Province Verona e Mantova, ponte di due Regioni Lombardia e Veneto, magari qualche possibilità di arrivare in finale, che sarebbe già un grande obiettivo e avrebbe anche un ritorno economico perché, se non sbaglio, anche le finaliste vengono premiate con una elargizione in denaro, adesso non vado a sparare cifre, perché non vorrei sbagliare ma mi sembra 100.000 euro per chi va in finale e 1 milione di euro per chi diventa capitale, per quella città che diventa Capitale italiana della cultura.

*PRESIDENTE:* Grazie. Di Gobbi. Prego.

*CONS. DE GOBBI:* Sì. Buonasera a tutti. Allora io volevo fare una considerazione rispetto ai 2.600 vostri elettori ai quali dovete anche rendere conto del vostro programma elettorale dove della cultura c'era una parte abbastanza ridotta, e non vorrei che riteneste questo evento come lo dichiarate voi bandendo l'estemporaneità lo consideraste un evento estemporaneo. Questo è un evento importante, che non ha solo un risvolto culturale; ha un risvolto sociale, ha un risvolto strutturale e che prevede in caso di avanzamento, la possibilità di portare avanti dei progetti non solo culturali ma di ampio spettro, in collaborazione con altri Comuni.

Quindi, questa è una parte fondamentale e vi prego, se non l'avete fatto, di scaricarvi ed arrivare pronti a queste cose qui. Il progetto di Pordenone 2027, che è un progetto molto ampio e molto importante che raggruppa tutto quello che ho detto e anche i due bandi il bando che è stato presentato dal Ministero dove ci sono tutte le peculiarità per accedere a questo progetto.

Quindi, questo non è solo un progetto, è un futuro per il nostro Paese, quindi ritengo opportuno e necessario investire 50.000 euro per un esperto che, tra le altre cose, ha già partecipato alla stesura di altri progetti, per portare Valeggio ad un gradino sempre più alto. La condivisione – la condivisione - passa qualche volta senza entrare nelle critiche, per essere partecipi di una

condivisione non bisogna sempre partire criticando, bisogna partire condividendo e approvando. Grazie.

*PRESIDENTE:* Grazie. Immagino che ci siano altri interventi. No nessun intervento.

*CONS.CASANDRINI:* Sì. Ripeto, Consigliere De Gobbi, che il nostro gruppo non disapprova il progetto della Capitale della cultura, semplicemente quella che ho posto al Sindaco era più una domanda sull'indirizzo politico che vuole dare alla cosa; cioè sostanzialmente non si ha la certezza di vincere questo titolo e, quindi, chiedevo se vale la pena scommettere per la maggioranza questi 50.000 euro. Mi pare di capire che la risposta sia sì e sono soddisfatto di questa risposta, semplicemente.

*PRESIDENTE:* Grazie mille a tutti per questi interventi e chiarimenti. Possiamo procedere.

Se non ci sono altri interventi possiamo procedere con la votazione.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata con la maggioranza, 10 favorevoli. 5 contrari.

Ora la seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata con la maggioranza.

Grazie al dottor Parolari.

Ora passiamo al punto n 3.

**OGGETTO N. 3: ATTO DELIBERATIVO DI COSTITUZIONE DI UNA NUOVA SOCIETÀ IN HOUSE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175 TRA I 58 COMUNI APPARTENENTI AL BACINO VERONA NORD, PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO ECONOMICO A RETE DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI**

ESCE IL CONSIGLIERE ENRICO BERTUZZI (I presenti sono 14)

*PRESIDENTE:* La parola al Sindaco Alessandro Gardoni.

*SINDACO:* In questo caso si tratta dell'atto deliberativo di costituzione appunto della nuova società in house tra i 58 Comuni appartenenti al Bacino Verona Nord per la gestione del servizio pubblico economico a rete di gestione integrata dei rifiuti urbani. Ecco la scelta a questo proposito che intende fare con questa proposta di delibera l'Amministrazione Comunale di Valeggio è quella di partecipare a questa nuova società che dovrà occuparsi della gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso la propria partecipata, attraverso Azienda Gardesana Servizi.

Magari dal punto di vista tecnico poi lascio la parola ai tecnici, ma dal punto di vista della scelta politico amministrativa mi tengo qualche minuto per spiegarla in pratica a tutti, a tutti i consiglieri e anche i consiglieri di maggioranza e di minoranza. Dal nostro punto di vista, dal nostro osservatorio, il servizio dei rifiuti non può essere trattato alla stessa stregua da tutti i Comuni. Credo che Valeggio, anche per quello che ci siamo appena detti, come candidata italiana della Capitale della cultura, all'interno in pratica di un'area più vasta che sta avendo ricadute molto positive dal punto di vista del turismo, abbia delle esigenze anche in termini di servizio e di qualità del servizio di raccolta dei rifiuti, che si avvicina più ai paesi del lago rispetto a quelli della pianura.

Dal nostro punto di vista, quindi mi viene in mente in pratica le esigenze legate alle strutture ricettive, anche quelle di grandi dimensioni che abbiamo sul nostro territorio. A Borghetto è evidente che non possiamo trattare Borghetto come una frazione di Villafranca o una frazione di un altro paese. No dal nostro punto di vista è una perla e in quel modo va trattata anche per quello che riguarda la gestione dei rifiuti.

Quindi noi cerchiamo, noi vogliamo partecipare tramite... vogliamo aderire a questa nuova società attraverso AGS anche perché ha dimostrato in questi anni di operare bene. Una cosa ci tengo ad esempio ad evidenziarlo in questo Consiglio Comunale, quello che sta facendo l'Azienda Gardesana Servizi dal punto di vista del rifacimento della sistemazione del collettore del Garda. Il collettore del Garda è stato dichiarato da tutti come una bomba a orologeria, nel senso che da un danno... sì da un danno al collettore potrebbe derivare una bomba ecologica, un dramma ecologico e in quel caso le chiavi delle nostre strutture ricettive potremmo anche buttarle, buttarle via perché credo che per qualche decennio dovrebbero chiudere. E AGS sta dimostrando nei fatti di essere un'ottima società anche dal punto di vista delle risorse umane che ne animano l'azione, tant'è che tutti gli interventi che sono stati e tutti i soldi che sono stati dati ad AGS per la sistemazione del collettore del Garda sono stati spesi egregiamente, mentre non può dirsi altrettanto, purtroppo, di quello che stanno facendo sulla sponda bresciana, dove non è stato speso nemmeno 1 euro e dove non è stato fatto nemmeno un metro di rifacimento del collettore. Quindi, ecco, forti anche del fatto di avere una partecipata che lavora bene la nostra idea è quella appunto di aderire ad una Newco attraverso la nostra partecipata. Lo prevede lo statuto della Newco, lo prevede lo statuto di AGS e quindi in pratica la nostra volontà è quella appunto di partecipare attraverso questa società intermedia.

C'è stato anche segnalato però qualche... diciamo così... criticità che deve essere risolta e abbiamo voluto in pratica evidenziarla anche in questa proposta di atto deliberativo perché è stata evidenziata insomma da un eminente giurista, un avvocato professore universitario, consulente della Corte dei Conti, che ha detto che l'operazione è perfettamente fattibile però serve un accorgimento. E, quindi, prima dell'acquisto delle quote da parte di AGS in particolare, se non sbaglio, ma poi eventualmente in pratica il Segretario mi correggerà che ha seguito, e la ringrazio per questo per il Comune di Valeggio questo percorso, dovranno essere modificati i patti parasociali sia della Newco se non sbaglio ma anche di AGS che ha fatto pervenire in queste ore tra l'altro una lettera dove sono state precisate, puntualizzate alcune cose che magari, se è possibile, Segretario, per la massima trasparenza io chiederei di allegare la proposta di delibera di oggi e magari se serve anche di darne lettura dei punti principali.

Poi, ecco, se ho dimenticato qualcosa, Segretario, che ritiene di aggiungere appunto per la massima trasparenza e perché tutti i Consiglieri possano votare in modo insomma avendo tutti gli elementi per poterlo fare. Bene lascio la parola.

*PRESIDENTE:* Prego dottoressa.

*SEGRETARIO:* Sì è un argomento che abbiamo affrontato più volte anche in Conferenza dei Capigruppo. Sì, ha detto bene il Sindaco, Valeggio, in quanto socio della società partecipata in house AGS, ha ritenuto di partecipare alla Newco per la gestione dei rifiuti in modo indiretto attraverso per il tramite di AGS.

E' perfettamente legittimo perché le norme nazionali... il TUSP prevede espressamente questa possibilità, lo Statuto prevede espressamente... lo Statuto della Newco prevede espressamente anch'esso tale possibilità. Correttamente il Sindaco ha evidenziato che vi sono delle criticità

legate ai patti parasociali che andrebbero quindi adeguati, sia quelli della Newco, sia quelli della società AGS. La società AGS ha anche prodotto questo documento, proprio stamattina, che proverò a leggere nelle sue parti più significative.

Si impegna AGS prima di procedere all'acquisto delle quote, a rivedere i patti parasociali ma anche a prevedere una regolamentazione puntuale per la costituzione di una riserva vincolata finalizzata all'acquisizione delle quote.

Precisamente, questo regolamento andrà a disciplinare l'accordo tra i soci interessati e la società che prevede il versamento volontario da parte delle Amministrazioni di somme con vincolo interno di destinazione. Tali somme andranno a costituire una riserva specifica all'interno del patrimonio netto di AGS, quindi non costituiranno un aumento del capitale sociale, ma saranno una riserva specifica all'interno del patrimonio netto e saranno utilizzate per acquisire, appunto, le partecipazioni della Newco, quindi avranno una destinazione vincolata.

Il regolamento dovrà anche definire l'obbligo di restituzione alle Amministrazioni qualora ne facessero richiesta, ad esempio nell'ipotesi in cui un Comune cambiasse idea e ritenesse di disporre una partecipazione diretta e non più indiretta, avrà il diritto di avere indietro queste quote, oppure anche al decadere della partecipazione stessa.

Sarà anche importante definire gli effetti di eventuali variazioni del valore delle partecipazioni, anche a salvaguardia del patrimonio di AGS e dei soci che decidono invece di acquisire direttamente le quote. Quindi è un aspetto che deve tenere conto anche del fatto che non tutti i Comuni di AGS hanno deciso di partecipare per il tramite, ma qualcuno ha partecipato direttamente.

E poi sui patti parasociali, ovviamente, come ha già detto il Sindaco, si cercherà di disciplinare le modalità con le quali in seno all'Assemblea di AGS saranno prese le decisioni riguardanti la Newco. Chiaramente oggi tutti i soci di AGS partecipano al capitale sociale in quote paritarie e con questa ratio quindi deliberano su tutte le scelte che AGS... le scelte strategiche di AGS in parti uguali con un pari peso. I patti parasociali dovranno invece prevedere che per le materie che riguardano la Newco e, quindi, per determinare la volontà dei soci che andrà espressa da AGS in sede di Assemblea della Newco, si dovranno utilizzare i pesi determinate dalle rispettive quote delle Amministrazione all'interno della medesima Newco.

È evidente che in questo modo i soci che preferiranno acquisire le quote della Newco in via diretta non avranno alcun peso nelle materie relative alla Newco.

Non so se sono stata chiara, mi sembra che la nota sia molto chiara. Quindi, oggi deliberiamo di acquisire le quote della Newco per il tramite di AGS, evidenziando che prima della formalizzazione di questa acquisizione da parte di AGS, verranno chiaramente disciplinati questi aspetti di cui abbiamo parlato. La delibera sarà mandata alla Corte dei Conti, che quindi si esprimerà entro i 60 giorni. Quindi, vedremo insomma se avrà qualcosa da dire, eventualmente risponderemo ai rilievi, ad eventuali rilievi. Dopodiché solo dopo che saranno trascorsi questi 60 giorni ovvero dopo che la Corte dei Conti avrà espresso il suo parere, sarà possibile procedere. Quindi nelle more, ci si immagina... già è stata anzi convocata un'Assemblea a breve che AGS, anche nelle more di questi 60 giorni, proceda con gli adempimenti di cui abbiamo poc'anzi parlato. Se avete delle domande.

*PRESIDENTE:* Grazie dottoressa. Giordano.

ENTRA IL CONSIGLIERE ENRICO BERTUZZI (I presenti sono 15)

*CONS. GIORDANO:* Se magari è possibile avere questa delibera perché l'argomento credo sia interessante da approfondire. Io sono d'accordo col Sindaco quando dice che il nostro Comune rappresenta una realtà particolare, che va trattata in tale modo. Il problema che però se noi ci presentiamo... ora faccio una riflessione magari mi correggerà... se noi ci presentiamo tramite AGS la nostra particolarità viene diluita perché nella AGS ci sono 20 Comuni che vanno dall'alto Garda alla Lessinia, quindi ognuno avrà le sue specificità e credo inevitabilmente che la particolarità di Valeggio potrebbe essere diluita un po'.

Per quanto riguarda comunque questa delibera noi annuncio che voteremo contrari per tutta una serie di motivi.

Il primo è che questa delibera doveva essere inviata alla Corte dei Conti, all'Autorità garante della concorrenza del mercato entro il 30 giugno, almeno questo è quello che c'è scritto nel verbale dell'Assemblea del Consiglio di Bacino di Verona Nord del 4 giugno. C'è scritto che si invita i vari Comuni a far recapitare la delibera di approvazione entro e non oltre il 30 giugno. È probabile che non lo sapevate perché all'Assemblea del 4 giugno il Comune di Valeggio non era presente.

Ora, per carità, era anche in buona compagnia, nel senso che dei 58 Comuni del Bacino di Verona Nord ce n'erano solo 33 e di questi 33 ora, io per curiosità, sono andato a vedere i voti, addirittura tre astenuti. Quindi, non volendo interpretare il voto di chi era assente sostanzialmente su 58 Comuni 30 Comuni sono stati favorevoli a questa proposta. Il che mi fa pensare, mi fa dubitare sul fatto se ci sia davvero convergenza su questo tipo di soluzione, su questa Newco. Però il nostro voto sarà contrario più che altro per quelle motivazioni che sono state espresse prima.

La prima riguarda la questione di cui ha parlato lei, Segretaria, e ne abbiamo discusso anche in Capigruppo sulla questione del controllo analogo, del controllo analogo congiunto, è vero che c'è un parere di un avvocato che afferma che la cosa può... ha validità, però io non sono un avvocato non ho conoscenze in materia, quindi lo dico col beneficio del dubbio, ho trovato anche dei pareri, diciamo che dicono cose leggermente diverse. Ora non mi addentro alla materia perché non è la mia, però esprimiamo questo dubbio.

L'altra cosa invece riguarda proprio la questione della modifica dei patti parasociali perché nella delibera voi dite che la delibera è subordinata al cambiamento diciamo di questa clausola che dice, sostanzialmente, che se entriamo nella Newco tramite AGS, AGS non ha diritto di voto. Io la ritengo una cosa abbastanza grave, cioè rischiare di entrare nella Newco senza avere diritto di voto. Perché ho letto le delibere di approvazione di altri Comuni, ad esempio Torri del Benaco, dove non fanno assolutamente riferimento a questa necessità di cambiare i patti parasociali.

Ora non vorrei che noi esprimiamo la necessità di cambiare i patti parasociali, altri Comuni che magari sono in AGS non lo fanno e questa nostra proposta non venga accolta, non venga approvata. Così ci troveremo, secondo me, in una situazione rischiosa nella quale ci troviamo in una Newco senza avere diritto di voto. Quindi, per questi motivi noi voteremo contrari. Grazie.

*PRESIDENTE:* Gardoni. Prego.

*SINDACO:* In ogni caso anche se è una dichiarazione di voto come precisazione. Allora innanzitutto il 30 giugno non era un termine perentorio affatto tant'è che diciamo così, credo che nessuno... pochissimi Comuni lo abbiano rispettato, ma il tema è "non era un termine perentorio", affatto. Con riferimento invece al fatto che Torri del Benaco non abbia precisato nella propria delibera quanto ha, diciamo così, indicato nel parere il professor Macchia è Torri

del Benaco ha adottato la proposta di delibera di AGS, esattamente quella che andiamo ad adottare anche noi. Semplicemente, poi se sbaglio magari il Segretario mi correggerà, per la massima trasparenza anche all'interno del Consiglio Comunale abbiamo voluto far presente che c'era questo... che c'è questo parere, che il parere in pratica presenta... indica anche questa possibile criticità. Così come oggi abbiamo voluto anche allegare, sempre per lo stesso principio di massima trasparenza, anche questa comunicazione di AGS. Ecco, ci tengo a precisarlo, Consigliere Giordano, che in AGS non ci sono Comuni della Lessinia. La Lessinia è dall'altra parte della Provincia di Verona e non ci sono Comuni della Lessinia. I Comuni che fanno parte di AGS sono i Comuni del lago di Garda e dell'entroterra al massimo in pratica si spinge fino a Caprino Veronese, a Ferrara e sono i Comuni... diciamo così Caprino, Comune anch'esso turistico dell'entroterra gardesano e Ferrara insomma è un piccolo Comune del Baldo. Ecco, quindi insomma c'è omogeneità all'interno di AGS, sicuramente non ci sono le esigenze che hanno i Comuni della Lessinia e nemmeno quelli della pianura.

*PRESIDENTE:* Grazie. Prego Mazzafelli.

*ASS. MAZZAFELLI:* Sempre come piccola precisazione, alla riunione del 4 di giugno Valeggio era presente perché c'era il sottoscritto, ovviamente c'erano tutti anche gli altri Comuni che sono parte di AGS. Nel momento in cui c'è stato da votare la delibera, nel senso che è stato proposto, in primis dal Sindaco Bendinelli e poi da tutti noi è stato sostenuto, di chiedere una proroga a questa delibera per cercare appunto di lavorare su un percorso di adesione come AGS. Insomma, la disponibilità da parte del Consiglio di Bacino non c'è stata e, quindi, noi abbiamo deciso di lasciare la seduta e non abbiamo partecipato alla votazione. Questo è il motivo per cui hanno votato solo quei Comuni, ma la presenza era sicuramente superiore e c'era anche quella di Valeggio.

*PRESIDENTE:* Grazie per il chiarimento. Gardoni.

*SINDACO:* L'ultima cosa che voglio dire è che questa precisazione è importante perché la partecipazione tramite AGS ci permetterebbe anche di avere un peso completamente diverso, nel senso che saremmo, diciamo così, l'Ente che esprime la maggioranza all'interno dei 58 Comuni, e anche questo da un punto di vista strategico dal nostro punto di vista sarebbe importante.

*PRESIDENTE:* Ci sono altri interventi? Prego.

*CONS. GIORDANO:* Chiedo scusa per l'errore geografico ma non essendo originario del posto magari ogni tanto faccio qualche errore. Per carità non voglio insistere perché per me questo è un aspetto marginale, però c'è scritto esplicitamente nel verbale dell'Assemblea del 4 giugno "entro e non oltre la data del 30 giugno". Ora non l'ho inventato io, sembrava anche a me un po' strano ma c'è scritto esplicitamente. Quindi ripeto, è un aspetto secondario. I nostri dubbi sono più sulla parte del controllo analogo dei patti parasociali, quindi per quello voteremo contrario.

Intervento fuori microfono

*PRESIDENTE:* Sì non è un termine perentorio ha detto il Segretario.

*SEGRETARIO:* E' termine che ha natura acceleratoria perché insomma il concetto è “cerchiamo di arrivare tutti più o meno contemporaneamente alla delibera per poter andare...” perché non è che finisce qui, l'iter è un iter ben più complesso e poi c'è di mezzo il discorso della gara; per cui l'idea è che la società diventi operativa quanto prima, sicuramente prima della scadenza dell'attuale gara dell'attuale contratto di servizio che c'è con l'operatore economico, che attualmente credo sia SERIT. E dunque l'idea è di evitare di rifare un'altra gara a livello europeo che è estremamente complicata, di arrivare a scadenza dell'attuale contratto con la società operativa attiva. Questa era l'esigenza. Quindi, non è un termine perentorio stabilito da una legge, un termine che hanno scritto “entro e non oltre”, ma in modo anche un po' improprio, è più un termine acceleratorio diciamo.

Intervento fuori microfono

*SEGRETARIO:* Sì è scritto in modo improprio.

*PRESIDENTE:* Grazie per i chiarimenti ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi possiamo procedere alla votazione.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Quindi ci sono 5 contrari. Approvata con la maggioranza. La seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata con la maggioranza. Grazie.

Passiamo ora al 4° punto all'ordine del giorno.

**OGGETTO N. 4: SERVIZIO DI GESTIONE DEI PARCHEGGI A PAGAMENTO UBICATI NEL TERRITORIO COMUNALE. AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING AD AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA PER IL PERIODO DI ANNI CINQUE**

ESCONO I CONSIGLIERI ENRICO BERTUZZI E ANDREA VESENTINI (I presenti sono 13)

*PRESIDENTE:* Relatore Mazzafelli Simone.

*ASS. MAZZAFELLI:* Pur non essendo magari un ambito, questo, insomma confacente alle mie deleghe, in accordo con il Sindaco, con l'Amministrazione, me ne sono preso cura perché già in precedenza avevo seguito quello che è stato il percorso che aveva portato Valeggio a una gestione della sosta a pagamento diversa da quella che era stata alle origini. Io credo che la sosta a pagamento a Valeggio abbia origine ancora credo, con l'Amministrazione Pezzini, sicuramente, ed era nata allora, nel senso che una società privata aveva, a fronte ovviamente di un contratto collocato una serie di parcometri, realizzato gli stalli e anche fornito dei sistemi di videosorveglianza. Era un contratto tale per cui il privato erogava un canone annuo al Comune di Valeggio, che poi era commisurato all'introito, all'incassato nel senso che c'era una cifra minima... ricordo che fossero attorno ai 40.000 euro e se l'incassato superava certi valori c'era anche un'ulteriore percentuale a favore del Comune.

Era una situazione, secondo noi all'epoca un po' al limite, perché non veniva mai riconosciuto che gli incassi fossero superiori, tale per cui il Comune potesse beneficiare di importi superiori a quei famosi 40.000. Quindi nel tempo, quando c'è stata la possibilità, abbiamo ragionato su un sistema di gestione diverso, nel senso di dire “siamo diventati insomma proprietari di tutto quello

che era l'installato" e da lì si è partiti con una gestione interna fatta con la Polizia locale, con il Comandante di allora e quant'altro.

Questo solo per fare un po' la premessa, magari per alcuni Consiglieri che magari non sapessero. Ad oggi la sosta a pagamento è un po' come appunto era stata modificata al tempo, nel senso che il Comune di Valeggio è dotato di circa 320 stalli tra Valeggio e Borghetto, sono dodici parcometri e fondamentalmente ad oggi, a parte lo scassetto e la conta dei soldi e la gestione anche dell'accertamento viene fatta dagli Agenti della polizia locale. Siamo in una situazione che ad oggi, come si diceva anche prima negli interventi precedenti, abbiamo a luglio 2025 un introito di circa 205.000 euro e, quindi, la previsione, ovviamente considerando che adesso siamo nei mesi estivi, quindi Valeggio magari è meno frequentata, poi ci sarà un po' una coda autunnale si arriverà, credo io attorno ai 250 - 270.000 euro. Ecco, questo è un po' una previsione. Questo per dire che probabilmente negli anni l'aver magari un po' non dico trascurato, però probabilmente i parcometri che necessitano magari delle migliorie e degli ammodernamenti, un controllo magari fatto giustamente dalla Polizia locale anche all'interno delle disponibilità di tempo di tutte quelle che sono le loro attività, Probabilmente ha fatto un po' calare anche queste che sono le entrate e immagino di riflesso anche quelli che possono essere gli accertamenti per i trasgressori che appunto non pagano la sosta.

Ovviamente queste sono entrate, visto che si parlava di bilancio, che vanno ad incidere sulla parte corrente. Quindi, se noi riusciamo a sollevare un po' queste entrate, andiamo anche a beneficiare su quello che è l'aspetto del bilancio di parte corrente e, quindi, magari anche ad andare a diminuire quella che è la quota parte di oneri che ad oggi i famosi 900.000 euro di prima che andiamo a mettere per avere l'equilibrio di bilancio di parte corrente. Quindi, ecco, quella che è la proposta ad oggi è quella di affidare ad AGS, non perché è la società del momento, ma perché, essendo una società partecipata dal Comune di Valeggio e che si occupa anche di questo genere di attività... è una società che si è sempre occupata del ciclo idrico integrato ovviamente e fognario, però da qualche anno sta sviluppando anche l'attività di multiutility, quindi si propone per le Amministrazioni socie con tutta una serie di gestione di servizi, tra cui anche quello della sosta a pagamento e hanno già in essere questa attività con alcuni Comuni del lago. Facendo tesoro delle esperienze precedenti che vi ho raccontato, la formula che noi abbiamo cercato di far concepire loro, che poi ha sortito la loro proposta, è stata quella di dire "non consideriamo percentuali lavoro tanto, incasso tanto, incasso poco, noi vogliamo questo tipo di servizio, tu per questo tipo di servizio ci devi proporre quello che può essere il giusto del tuo compenso". Così è stato. Quindi, come avrete visto nella proposta per cinque anni loro a circa 85.600 euro l'anno più IVA si impegnano a sostituire quanto prima, nel momento in cui noi andremo ad approvare la delibera, i tempi tecnici di renderla operativa, tutti i parcometri attualmente installati, che come minimo appunto hanno vent'anni, e quindi sono obsoleti, spesso guasti, non dotati delle tecnologie attuali perché a parte l'Easy park si può utilizzare solo la moneta quando l'apparecchio la accetta. Quindi anche con carta di credito, collegati in rete tra di loro, quindi ci fosse un guasto ovviamente AGS - e anche il Comando di Polizia locale - lo rileva e quindi si può intervenire prontamente perché ad oggi magari un parcometro che non funziona al di là del doverlo riparare a spese dell'Ente c'è anche il fatto che non produce perché ovviamente un turista, un cittadino può parcheggiare senza pagare la sosta visto che il dispositivo non funziona.

Quindi, c'è questo intervento di sostituzione dei parcometri, rifacimento di tutta la segnaletica orizzontale, che la vedete che ha necessità di essere ripristinata e ovviamente verrà fornito anche un servizio di accertamento che abbiamo individuato in 3 ore giornaliere su 6 giorni settimanali,

ovviamente a random, perché così deve essere e, quindi, insomma in questa proposta di 85.000 euro e rotti annui per cinque anni ci sono tutte queste attività: quindi la sostituzione dei parcometri, la segnaletica orizzontale iniziale e quando servisse tenerla appunto aggiornata; il discorso di tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie, lo scassetto, conta dei soldi, soldi che andranno sul conto corrente del Comune di Veggio. Quindi AGS non si trattiene nulla in più di questi soldi fatta eccezione per quel 10% che AGS ha chiesto di ricevere nel momento in cui l'incassato fosse superiore ai 440.000 euro. È stata individuata questa cifra tenendo conto l'aumento delle tariffe, consideriamo che i 205.000 del 2025 sono già frutto di tariffe raddoppiate su Veggio e aumentate di 50 centesimi su Borghetto. Quindi se noi ragionassimo, per fare un esempio, con le tariffe 2024 probabilmente sarebbero ancora meno, sicuramente di questi 205.000 euro. Quindi, il dato di fatto è che da qui ad arrivare a 440 riteniamo che serva un percorso, quindi non si va a regalare nulla.

Oltre al fatto che giustamente AGS dice “nel momento in cui voi avete maggiori introiti, per me possono aumentare le spese di scassetto, di conta dei soldi e di gestione proprio del denaro”, e quindi ecco si è individuato che oltre 440.000 euro ci sia un 10% a loro riconosciuto, che se è a fronte della loro qualità del servizio, quindi parcometri guasti praticamente mai, o interventi puntuali e quant'altro insomma è una premialità; però entro i 440.000 euro loro vengono pagati per quel che è il canone annuo previsto.

C'è l'intenzione anche di inserire una porzione di piazzale della Repubblica come parcheggio a pagamento, quindi diciamo la zona centrale sono circa 60/70 stalli, Comandante, giusto? Dovrebbe essere questo, il numero preciso non lo ricordo; comunque quelli laterali lasciarli liberi come sono tuttora, una parte centrale a pagamento anche a fronte del fatto che 50 metri dietro c'è il grande parcheggio di piazzale Europa che può contenere gratuitamente un sacco di autovetture. Anche questo a fronte del fatto che siano... come per il centro la ratio del tempo e che viene confermata, è quella di dare un po' di rotazione ai parcheggi, quindi fossero tutti gratuiti, probabilmente chi lavora in prossimità del centro e quant'altro andrebbero ad occuparli a discapito magari dei clienti o anche dei veggiani che devono venire a fare una commissione e magari non troverebbero parcheggio, perché sono occupati da chi in piazza ci lavora. Basta, io credo di aver detto un po' tutto. Voglio ringraziare ovviamente il Comandante che è qui a disposizione se ci fossero delle domande tecniche. Lui ha seguito insomma un po' tutta la parte anche burocratica. Avete visto che c'è la relazione di congruità, tutti i passaggi necessari per arrivare appunto all'affidamento in house providing. E basta, quindi se ci fossero interventi siamo qua. Se avete domande siamo qua.

ENTRA IL CONSIGLIERE ANDREA VESENTINI (I presenti sono 14)

ESCE IL SINDACO ALESSANDRO GARDONI (I presenti sono 13)

ENTRA IL CONSIGLIERE ENRICO BERTUZZI (I presenti sono 14)

*PRESIDENTE:* Grazie. Ci sono interventi? Prego Giordano.

*CONS. GIORDANO:* Allora, premesso che concordiamo con la necessità di efficientare il sistema dei parcheggi, di sistemare la segnaletica sia orizzontale che verticale e di fare tutta una serie di interventi che ci permettano quantomeno di garantire delle aree di parcheggio più adeguate. Però non siamo favorevoli a questa proposta, innanzitutto perché siamo contrari a

rendere piazza della Repubblica a pagamento, sebbene parziale che già è una novità. Ma soprattutto perché, secondo noi, questa proposta ci pone un impegno economico abbastanza rilevante. Noi è vero che il precedente concessionario si occupava solamente dello scassetto e del versamento però aveva un credo un affidamento sui 18.000 euro, quindi passare da 18.000 a 85.000 euro per cinque anni ci sembra un impegno abbastanza rilevante. E soprattutto io ho letto la relazione che ha fatto il Comandante, spero non si offenda, io non ho ben capito il modo di rapportare Valeggio ad altri Comuni per capire la congruità economica. Cioè si fa un confronto di Valeggio con Peschiera, con Lazise e con un altro Comune del veronese che non viene citato, quando però noi sappiamo benissimo, lo abbiamo detto anche prima, che Valeggio ha la sua particolarità, la sua specificità, quindi magari anche dei flussi turistici diversi da Peschiera, Lazise. Quindi, secondo me, secondo noi sarebbe stato magari più opportuno chiedere a diverse società quali sono le nostre esigenze, valutare i preventivi e poi decidere qual era quella economicamente favorevole.

Se fosse stata quella di AGS, ben venga AGS perché è un'ottima società, se era un'altra società pazienza saremmo andati da un altro.

Questo impegno economico è vero che subentra agli incassi di piazza della Repubblica però se ragioniamo che fino adesso Valeggio incassa sui 250 - 270.000 euro ci pone nella necessità di, quantomeno per stare in pareggio, arrivare almeno a 350 - 400.000 euro di incassi. Io spero per il Comune di riuscire, per carità ci mancherebbe, però mi sembra una cifra abbastanza elevata che non so se soltanto con l'aumento, l'incremento degli ausiliari, dei controllori diciamo, riusciamo a raggiungere.

Ovviamente ben venga il fatto che i vigili di Valeggio vengano sgravati da questo compito perché presumo che abbiano tante altre cose a cui pensare, magari più importanti. Ecco.

ENTRA IL SINDACO ALESSANDRO GARDONI (I presenti sono 15)

*PRESIDENTE:* Prego Mazzafelli.

*ASS. MAZZAFELLI:* In merito ai costi... cioè è vero è chiaro che noi consideriamo questi 85.000 euro a fronte dei 20.000 euro che derivano dallo scassetto, dal pagamento alla società esterna, però ovviamente poi è un ragionamento che ho fatto anch'io, ci sono anche quelli che sono i costi derivanti dalle riparazioni dei parcometri, perché ad oggi sono tutte iniziative che fa il Comune. Quindi, c'è da acquistare una stampante, c'è da acquistare un pezzo al di là che non è il nostro mestiere, però comunque... cioè non è che il costo sia zero, oltre al fatto appunto quello del personale di Polizia locale poco o tanto che sia però il tempo che dedicano lo dovremmo considerare in aggiunta a questi 20.000 euro. Quindi insomma già cominciamo a ragionare di cifre un po' superiori.

Se poi un'altra voce importante di questo piano di AGS è legata ai parcometri, dove loro imputano 15.000 all'anno per cinque anni sono circa 75.000 euro per 13 parcometri. Anch'io ho fatto delle indagini e meno di 5-6.000 euro parcometro, con un parcometro di qualità, faccio per dire, ci siamo. Ecco. Quindi in un ragionamento mio personale indipendentemente dalla relazione che poi lascio appunto spazio al Comandante nel momento in cui il costo orario che ci viene esplicitato è un costo orario come da contratti e che ci sta, vediamo che anche sui parcometri tutto sommato, possono essere delle cifre di mercato se vogliamo ragionare su prodotti di qualità.

E poi c'è tutto quello relativo ai software o quant'altro che potremmo dire “li mettiamo, non li mettiamo”, ma secondo noi sono un investimento più che una spesa perché ovviamente devono portare ad un miglioramento del servizio e, quindi, di riflesso anche a maggiori introiti da parte del Comune. Ecco. Io sono convinto che vedendo anche in passato, quando si era partiti dove la situazione appunto era anche un po' nuova, con l'accertatore che controllava e c'era la consapevolezza dei cittadini che il controllo veniva fatto, le cifre erano anche ben superiori. Quindi non si vuole essere vessatori, ma sicuramente far pagare il giusto per la sosta ed un accertatore che ci sia per far capire appunto alle persone che la sosta insomma va pagata, perché qualcuno... c'è che ti controlla. Sul discorso del mercato, certo, per carità, noi abbiamo fatto una scelta appunto legata ad AGS perché comunque è una società partecipata, una società dove noi comunque siamo rappresentati in tutta una serie di incontri e di Consigli che vengono indetti dalla società e quindi, ecco, ritenevamo fosse a parità diciamo di servizio e di qualità del servizio e anche di economicità di percorrere questa strada, a discapito magari di quella di un libero mercato.

Passerei la parola al Comandante se vuole fare un intervento in merito alla relazione.

*COMANDANTE BENDAZZOLI:* Sì allora premetto che non è semplice riuscire a fare un paragone o comunque trovare una società che svolga parallelamente tutti questi servizi che vanno dal rifacimento della segnaletica, all'acquisto dei parcometri, oltre il fatto che una parte che viene ricompresa, che non è stata esplicitata, è anche tutta la gestione dei permessi e del rilascio dei permessi, l'istruttoria per quanto riguarda appunto il rilascio. C'è tutta la gestione della digitalizzazione della sosta, nel senso che tutta la sosta viene digitalizzata, i parcometri lavorano in modo digitale, i controlli vengono fatti con dei palmari che da soli, diciamo, riescono ad avere contezza dei permessi rilasciati, delle autorizzazioni e quant'altro e tutta questa parte, comunque confrontata anche in precedenza con delle ditte private, parlando anche di noleggio perché ormai le ditte, soprattutto si pongono come noleggio i costi... cioè non ci sono... i costi... vi è una convenienza se poi prendiamo anche in considerazione tutti quegli aspetti che sono suscettibili di valutazione economica. Cioè cosa significa? Significa che da una parte anche uno degli elementi della relazione riguarda l'urgenza, la celerità. In questo momento noi abbiamo una situazione che necessita di una urgenza di sostituzione delle apparecchiature.

Cioè noi abbiamo delle apparecchiature che non incassano con la carta di credito, hanno anomalie di funzionamento date dalla vecchiaia delle stesse e tutta la parte relativa anche a questa attività suscettibile di valutazione economica, è anche tutta la parte appaltistica che deve essere fatta dagli uffici che, nel caso di specie, dovrebbe seguire la Polizia locale nella persona mia, che riguardano sia la parte della segnaletica orizzontale verticale in relazione anche all'ampliamento previsto con Piazza della Repubblica; l'acquisto dei nuovi parcometri e tutti gli adempimenti connessi che purtroppo negli ultimi anni, anche con tutte le incombenze che sono state inserite dalle normative dell'Anac sono imponenti e costituiscono dei costi e, nel caso di specie per la struttura dell'ufficio e l'urgenza che c'è nell'affrontare queste questioni, non saremmo forse all'altezza di riuscire a svolgere concretamente, in tempi celeri, ad assolvere queste esigenze di efficientamento che ci sono.

ESCE IL CONSIGLIERE GIACOMO CASANDRINI (I presenti sono 14)

*PRESIDENTE:* Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Gardoni.

*SINDACO:* Ci tengo a sottolineare che comunque AGS è una partecipata del Comune e gli utili che fa AGS vengono reinvestiti con investimenti sul territorio. Quindi se... anzi io sollecito sempre anche gli altri Comuni che fanno parte di AGS a sfruttare il fatto che AGS sia diventata una multiutility, perché anche quello porta veramente dei benefici al bilancio di AGS, quindi delle ricadute positive in termini di investimento anche sul nostro territorio. Da ultimo stiamo parlando in queste settimane proprio di un investimento importante per il quale sono state messe delle risorse anche attraverso in pratica la delibera che abbiamo approvato prima per la realizzazione di un'area di drenaggio. Cioè molto importante. Quindi gli investimenti di AGS sono investimenti che cadono sui Comuni e, quindi, più AGS riesce ad ottenere servizi dai Comuni più saranno in pratica gli investimenti che questa riuscirà a far calare sul territorio. Per Piazza della Repubblica, ci tengo in pratica ad evidenziare un aspetto, che è più una richiesta dei cittadini che un'esigenza dell'Amministrazione; nel senso che... prima non è stato detto una cosa importante dal mio punto di vista... che oltre alle aree a pagamento che saranno una parte di Piazza della Repubblica le altre aree saranno con disco orario. Con disco orario, uno perché Piazza della Repubblica non può essere pertinenza di alcune abitazioni, perché questo crea uno svantaggio per tutti i cittadini di Valeggio e dopo il 25 luglio del 2023 anche il sottoscritto ha cambiato un po' idea su alcune cose, perché nei giorni immediatamente successivi il parcheggio era quasi vuoto, dopo la famosa grandinata del 2025. Ecco.

Quindi l'idea che... e anche, diciamo così, le attività commerciali ce lo chiedono perché oggi il parcheggio è pieno già in prima mattinata, chi deve andare al bar, chi deve andare al panificio, chi deve andare dal commerciante, chi deve andare a portare i bambini a scuola, non trova, fa fatica a trovare posto. Quindi l'idea di coniugare da un lato il servizio a pagamento e dall'altro il disco orario per avere in pratica dei posti sempre liberi, secondo me per chi ha queste esigenze temporanee di un quarto d'ora, mezz'ora, un'ora, crea un vantaggio alla comunità. Perché ripeto, basta fare, ma basta fare un minuto a piedi, credo che faccia bene a tutti, un minuto a piedi e c'è un parcheggio enorme a disposizione di tutti i valeggiani. Chi lavora in centro a Valeggio... chi lavora in centro a Valeggio penso che possa fare un minuto in più alla mattina e parcheggiare in piazzale Europa.

ENTRA IL CONSIGLIERE GIACOMO CASANDRINI (I presenti sono 15)

*PRESIDENTE:* Grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi procediamo alla votazione del punto n. 4.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata con la maggioranza.

Seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata con la maggioranza. Grazie.

Punto n. 5.

#### **OGGETTO N. 5: MODIFICHE AGLI ARTT. 1-7-9 DEL REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER SPESE RELATIVE ALLA PRATICA SPORTIVA DEI FIGLI MINORI**

*PRESIDENTE:* Relatore Franca Benini.

ESCE IL CONSIGLIERE GIACOMO CASANDRINI (I presenti sono 14)

ASS. BENINI: Sì, prima di iniziare, piccolissima precisazione. L'Amministrazione che aveva portato i parcometri a Valeggio era stata la seconda Amministrazione Sacchetto, non l'Amministrazione Pezzini. Piccola... Bene. Sono ancora più vecchi di quello che si pensava. Bene, io presento questa delibera per conto dell'Assessore Nocentelli che oggi non può essere presente. Allora si pone la necessità di effettuare alcune modifiche al regolamento che regola l'erogazione dei contributi alle famiglie per le spese relative alla pratica sportiva dei figli minori. L'intento dell'Assessore Nocentelli è quello di semplificare più che altro, semplificare e dare la possibilità a più famiglie di accedere. Questo è stata la ratio che ha portato a queste modifiche. Modifiche sostanzialmente di tre articoli.

Ritenuto di apportare ulteriori modifiche al fine da un lato di una maggiore semplificazione nella procedura di presentazione, che era complicata e alcune famiglie venivano addirittura in ufficio a chiedere come fare e, dall'altro lato, anche di evitare incertezze interpretative. Vedremo adesso nel punto 1 perché.

L'art. 1 del regolamento obbligava le associazioni sportive ad essere iscritte all'albo delle associazioni, all'albo comunale delle associazioni, però risultano alcune Associazioni non essere iscritte pur praticando sul territorio comunale attività per i nostri ragazzi. Quindi, la modifica sostanzialmente è nell'aggiungere "e/o" avete visto... "e/o iscritte all'albo comunale delle associazioni", una piccola modifica che però consentirà a più famiglie di partecipare.

Poi l'art. 7 del citato regolamento stabilisce come criterio di erogazione il valore ISEE dichiarato; disponendo a tale fine la presentazione di una dichiarazione sostitutiva senza fornire specifica fattispecie della dichiarazione, nonché un termine questo... anche questo subisce modifica, un termine di inoltro delle domande pari a 30 giorni dalla pubblicazione del bando; ed infine che i contributi ai beneficiari verranno erogati entro la fine del mese successivo al termine di presentazione delle domande.

Si ritiene opportuna la necessità di fissare come minimo il termine di 30 giorni per la presentazione della domanda di contributo e, da ultimo, di portare a 120 giorni la scadenza del termine di presentazione della domanda. Il termine di erogazione del contributo ai beneficiari, allo scopo di non far coincidere tale termine con il periodo di chiusura del servizio di tesoreria comunale. È un'esigenza tecnica.

Poi si riformula quindi l'art. 7 come segue: verranno collocati per primi in graduatoria i nuclei familiari con figli di età compresa fra i 6 e i 13 anni. Poi indicatore ISEE più basso ai fini della graduatoria, come in tutte le situazioni: a parità di ISEE procederanno i nuclei familiari con maggior numero di figli minori. A parità di numero di figli procederanno gli appartenenti a nuclei familiari monogenitoriali.

Entro 120 giorni, come dicevo la scadenza del termine di presentazione delle domande verranno erogati i contributi ai beneficiari.

Poi l'art. 9 è una conseguenza delle modifiche precedenti. Infatti l'art. 9 si ritiene necessario riformularlo, praticamente è un aggiornamento dovuto al 7. La responsabilità delle procedure è individuata dal Settore Affari Generali. Poi il predetto settore provvede a verificare le regolarità delle domande pervenute nei termini. Le domande risultanti non regolari... oppure compilate parzialmente o non correttamente o mancanti della documentazione richiesta dal bando o pervenute fuori termine, non vengono accolte. Il resto ho detto tutto.

Comunque ci tenevo a sottolineare proprio il fatto che l'Assessore Nocentelli mi ha chiesto di ribadire questa cosa che la ratio era appunto una semplificazione per le famiglie e consentire nel contempo il maggior numero di accessi a questo bando.

ENTRA IL CONSIGLIERE GIACOMO CASANDRINI (I presenti sono 15)

*PRESIDENTE:* Grazie. Ci sono interventi? Nessun intervento. Quindi possiamo procedere con la votazione.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità. Grazie.  
Sesto punto all'ordine del giorno.

ESCE L'ASSESSORE CLAUDIO PEZZO

**OGGETTO N. 6: BANDO PER LA COSTITUZIONE DI INNOVATION LAB DIRETTI AL CONSOLIDAMENTO/SVILUPPO DEL NETWORK "CENTRI P3@-PALESTRE DIGITALI" E ALLA DIFFUSIONE DEGLI OPEN DATA. REVOCA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 29/4/2024. APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI ADERENTI**

*PRESIDENTE:* La parola sempre all'Assessore Benini.

*ASS. BENINI:* Sì, ritornano, non sono una novità, si ritorna a riproporre appunto i "Centri palestre digitali". Una cosa importante è che c'è stato fino al 2023 il contributo regionale, grazie al bando regionale si riusciva ad avere il finanziamento, ora non c'è più, e quindi undici Comuni ci siamo confrontati e abbiamo deciso di riproporre a spese del Comune. Gli undici Comuni che partecipano che sottoscrivono la convenzione sono: Villafranca Mozzecane, Valeggio, Sommacampagna, Sona, Bussolengo, Pastrengo, Castelnuovo del Garda, Vigasio, Pescantina, Lazise. Capofila del progetto è il Comune di Villafranca.

Il progetto è un progetto triennale, dico solo la spesa, poi lascio la parola... spiego anche perché poi, è un progetto triennale che comporta per il Comune di Valeggio una spesa di 1.493 euro per il 2025, la stessa cifra '26 e '27. Ecco.

Nel testo della Convenzione andiamo anche ad approvare queste cifre che servono a coprire le spese di affitto dei locali, le spese di collegamenti internet, le spese di pulizia, le varie spese che ci sono. Insomma, è una cifra che non discosta molto da quella che utilizzavamo anni fa. Quindi, questo è anche merito di chi si è trovato e ha rielaborato il progetto e per questo adesso lascio la parola, per scendere maggiormente nel dettaglio, al Consigliere Brunelli, col quale condivido la delega alle politiche giovanili perché lui proprio non è mai mancato a nessuno degli incontri e quindi può essere sicuramente più preciso.

*CONS. BRUNELLI:* Grazie Assessore Benini. Come diceva giustamente l'Assessore questa convenzione cerca di dare continuità, cioè "cerca", propone di dare continuità ad un progetto già partito nel 2019 con un bando regionale e che, tramite un finanziamento europeo ha permesso di far partire tutto questo sistema di corsi.

In cosa consiste questa convenzione? Consiste nel consolidare la rete delle palestre digitali che fisicamente abbiamo anche qui a Valeggio all'interno della Biblioteca comunale, promuovere l'utilizzo degli open data, dei servizi digitali pubblici, favorire l'inclusione digitale e anche creare spazi di formazione co-working.

Questa convenzione, per l'appunto, come diceva giustamente l'Assessore, si propone di dare continuità a questo progetto e, quindi, mantenere sempre attiva la sede di Villafranca in piazza

IV Novembre per i corsi fisici e comunque promuovere azioni condivise per corsi in presenza sul territorio di tutti i Comuni, attraverso le palestre digitali o anche tramite corsi online. Come diceva giustamente la spesa annuale è di 1.493,42 euro che è per rimanere all'interno del circuito. Una cosa da sottolineare, secondo me, è che ogni Comune potrà recedere ogni anno previa comunicazione tre mesi prima della fine dell'anno o anche se bisogna comunque, come dire, effettuare il pagamento per tutto l'anno corrente. Questa convenzione ci permette di entrare in una rete di formazione per tutti gli ambiti, cioè quindi non esclusivamente ai ragazzi ma anche alle persone adulte, terza età, addirittura anche dipendenti comunali per - come dire - dare il servizio di corsi di aggiornamento per le dinamiche comunali e quindi di dare continuità ad un progetto già avviato che ha visto dei corsi tenersi sia qui a Valeggio che nella sede di Villafranca e, quindi, aumentare tutto il concetto di opportunità formative gratuite o comunque a prezzi agevolati. Grazie.

ENTRA L'ASSESSORE CLAUDIO PEZZO

*PRESIDENTE:* Grazie. Ci sono degli interventi? Prego Piccoli.

*CONS. PICCOLI:* Io se posso, solo una curiosità ovviamente mi sento di dire che sarò favorevole a questo punto e ben vengano queste esperienze, però con il vostro dialogo mi ha fatto venire in mente il fattore europeo, dicevate che venivano da finanziamenti europei all'inizio queste sponsorizzazioni. Quindi mi è venuto soltanto in mente il concetto del Consigliere Belc se per caso c'è in progetto col cantiere, se c'è qualche finanziamento che può arrivare anche su questa argomentazione, ovviamente poi si parla di spese minuscole, quindi va benissimo non c'è nessun problema, però per il futuro magari se c'è in previsione qualcosa o se si è mosso qualcosa ecco a livello europeo per Valeggio. Grazie.

*PRESIDENTE:* Visan prego.

*CONS. VISAN:* Al momento ci sono tanti finanziamenti. Come prima esperienza nell'ambito, sto seguendo tutti i network informativi e probabilmente a ottobre sarò presente a Bruxelles. Vediamo, perché anche lì faranno una selezione insomma di partecipanti. Ho preso contatto con Verona con altri Consiglieri che hanno la stessa delega, dobbiamo trovarci e metterci al lavoro. Prendo in considerazione anche questo tema. Grazie.

*PRESIDENTE:* Grazie. Ci sono altri interventi? No. Se non ci sono altri interventi procediamo quindi con la votazione.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità.

In seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità.

Grazie.

Settimo punto.

## **OGGETTO N. 7: SURROGA COMPONENTE DEL COMITATO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE**

*CONS. DE GOBBI:* Allora innanzitutto un momento che non vorrei mai affrontare, però purtroppo va fatto, quindi un ricordo ad Anna sicuramente è dovuto anche in questo momento. Due notizie così veloci sul Comitato della biblioteca. Il Comitato della biblioteca si è insediato da non tanti mesi ed è un comitato formato da persone che, al di là della provenienza di elezione e di nomina, sta lavorando intensamente, sta lavorando come un gruppo affiatato e collaborativo. Abbiamo preso subito... hanno preso in mano subito il discorso di Valeggio Futura che sta procedendo e sono arrivate tutte le poesie, sono state portate tutte in sede di giuria per le valutazioni. C'è una grossa collaborazione con la biblioteca e forse per la prima volta agli eventi di presentazione di autori c'è sempre stato un numero di persone elevatissimo. Questo grazie anche ad un cambiamento di divulgazione degli eventi che ha portato appunto ad avere sempre un'utenza molto alta. Mercoledì sera ci troviamo per la programmazione 2026 che verrà implementata e sviluppata in sede di riunione. A questo punto si dovrà procedere alla votazione, ma lascio la parola.

*PRESIDENTE:* Sì io passo... grazie Consigliere. Passo la parola a Bertuzzi Enrico. Prego.

*CONS.BERTUZZI:* Certo è una surroga per noi triste, purtroppo. Era meglio non doverla fare, ecco questo sicuramente. Al di là del ricordo, so che Anna insomma aveva messo molta passione nella biblioteca, so che lavorava anche alacremente, ecco, quello che era il lavoro, anch'io ho resoconti analoghi a quelli del Consigliere De Gobbi, di un gruppo che sta lavorando, ecco. Quindi, a maggior ragione spiace dover fare questo tipo di surroga.

La persona che nomineremo l'ho comunicata comunque al Presidente nei giorni scorsi, è la signora Donatella Magro, quindi passeremo alla votazione e quindi il nuovo membro da noi nominato sarà lei. Auguro a lei e dopo a tutto il prosieguo del Comitato che possa continuare su questa strada che mi pare sia positiva e stia funzionando. Grazie.

*PRESIDENTE:* Grazie. Procediamo quindi con la votazione.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità.

La seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità.

Ottavo punto.

## **OGGETTO N. 8: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI VALEGGIO SUL MINCIO, MOZZECANE, VILAFRANCA DI VERONA E ROVERBELLA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA LEVATA. CUP C17H25000670004**

Relatore il Sindaco Gardoni Alessandro

*PRESIDENTE:* La parola ad Alessandro Gardoni.

ESCE IL VICESINDACO FRANCA BENINI

*SINDACO:* Diciamo che chiediamo con questa proposta di delibera l'approvazione dello schema di accordo di programma tra i Comuni di Mozzecane, Roverbella, Valeggio e Villafranca di Verona. Allora la "Strada Levata" da anni necessita di un intervento di manutenzione. Prima del commissariamento ci eravamo trovati con le Amministrazioni interessate, Valeggio è sempre stato, diciamo così, capofila, da traino anche se ha solo una parte del proprio territorio interessata in pratica dall'attraversamento della Strada Levata ma insomma ha cercato di coinvolgere tutte le Amministrazioni, questo progetto che è necessario. Questa manutenzione della Strada Levata è sempre più necessaria, abbiamo fatto le corse anche in questo caso per arrivare con gli equilibri a mettere le risorse necessarie, non poche, non poche perché si tratta di più di 300.000 euro che il Comune di Valeggio deve impiegare per la manutenzione della Strada Levata.

Noi come Comune siamo, diciamo così, capofila nella fase di progettazione e anche nella fase di esecuzione dei lavori, mentre Villafranca come Stazione appaltante qualificata appunto si occuperà della gara. Credo che sia un intervento necessario speriamo che... insomma visto che questo intervento, questa opera coinvolge quattro Enti, non dico che non c'è mai la certezza di arrivare al risultato finale, però ecco la volontà sembra da parte di tutti c'è. C'è un impegno, un primo impegno formale, chiediamo che venga sottoscritto questo ulteriore accordo di programma in pratica per imporre a tutte le parti di fare il proprio dovere e sistemare finalmente la Strada Levata con la manutenzione straordinaria della stessa.

**ENTRA IL VICESINDACO FRANCA BENINI**

*PRESIDENTE:* Grazie. Ci sono interventi? Nessun intervento. Quindi procediamo alla votazione.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità.

La seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità. Grazie.

Nono punto all'ordine del giorno.

**OGGETTO N. 9: APPROVAZIONE SCHEMA PRELIMINARE PER LA COSTITUZIONE DI SERVITÙ INAMOVIBILE DI ELETTRODOTTO PER CABINA ELETTRICA DENOMINATA "SCUOLE VALEGGIO" E LINEE ELETTRICHE AFFERENTI PER LA COSTITUZIONE DELLA SERVITÙ PER L'ACCESSO ALLA CABINA POSTA A SERVIZIO DELLA NUOVA SCUOLA DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO E CONVENZIONE NELLE MORE DELL'ATTO SOTTOSCRITTO**

*PRESIDENTE:* La parola al Sindaco Alessandro Gardoni.

*SINDACO:* Sì, qui si tratta dell'intervento che si è reso necessario sempre nell'ambito del cantiere della nuova scuola. Il Comune di Valeggio ha realizzato una cabina, una cabina, adesso magari dal punto di vista tecnico mi aiuterà l'architetto, secondaria rispetto alla primaria che è sempre posta lì in prossimità della cabina che abbiamo realizzato a nostre spese, e tra la cabina primaria, possiamo definirla così e la cabina secondaria deve essere costituita una servitù a favore dell'Enel. Questo andiamo ad approvare con questa proposta di delibera in Consiglio Comunale, solo la costituzione della servitù a favore dell'Enel. Quindi un peso che grava su un bene di proprietà dell'Ente Comunale a favore di un altro soggetto, l'Enel.

*PRESIDENTE:* Se la dottoressa Scaramuzzi vuole specificare. Prego.

*ARCH. SCARAMUZZI:* Sì, buonasera. Sì, come diceva il Sindaco è stata realizzata una cabina per la trasformazione dell'alta tensione a media tensione a servizio della costruenda nuova scuola. La cabina è composta da tre vani: uno è preposto all'allestimento prettamente per la scuola; uno è delegato quale locale misura a disposizione di Enel per le letture ma in proprietà rimane sempre di proprietà all'Ente e un locale disponibile all'accesso da parte di Enel e allestito dalla stessa proprio per la trasformazione delle linee che derivano dalla cabina ad alta tensione a quelle in media tensione.

Il canone che ci viene corrisposto una tantum è quantificato in ordine al fatto che viene garantito con questo allestimento... se in un futuro dovesse essere necessario allestire qualche altro quadro, in questa cabina trovano alloggio anche altri quadri a favore sempre della comunità valeggiana, per esempio per gli impianti sportivi, senza dover ricorrere ad aprire ulteriori vani. Basta. Quindi, la servitù viene costituita perché appunto c'è l'attraversamento che si realizza, delle linee ad alta tensione verso la nuova cabina, vengono rappresentate su una strada di proprietà del Comune che è la strada che è interposta tra la nuova scuola e i campi del tennis.

*PRESIDENTE:* Grazie dottoressa. Ci sono interventi? Bertuzzi. Prego.

*CONS. BERTUZZI:* Era solo una curiosità. Vedo una servitù inamovibile e dovendo passare sulla attraversamento stradale poi ci sarà la costruenda strada. Sono già state fatte tutte poi le valutazioni che magari domani appunto non ci troviamo magari... ho capito così, se ho capito correttamente c'è il passaggio attraverso quello che sarà la futura sede stradale, o ho compreso male? Per il passaggio delle cabine.

*ARCH. SCARAMUZZI:* Rispondo. No, non riguarda il sedime della nuova strada perché la nuova strada rimane più a nord rispetto a quello che è un sedime attuale che viene praticamente intercluso nell'ambito della nuova scuola con la vecchia scuola. E' il sedime quello per intenderci ...

*CONS. BERTUZZI:* Quindi la servitù inamovibile è sull'attuale...

*ARCH. SCARAMUZZI:* Sull'attuale strada sterrata.

*CONS. BERTUZZI:* Era per capire logisticamente il discorso di inamovibilità, va bene che in Italia non c'è nulla di inamovibile in assoluto, ma insomma era per capire, ecco sapendo che dopo veniva fatta la strada, era solo capire quello.

*PRESIDENTE:* Grazie se non ci sono altri interventi. Io ringrazio la dottoressa e procediamo con la votazione.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità.

Seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità.

*PRESIDENTE:* Io ora devo chiedere a tutti i Consiglieri, devo conferire con voi, maggioranza e minoranza, chiedo l'interruzione della trasmissione e chiedo al pubblico presente di allontanarsi un attimo per ragioni di privacy.

\* \* \*

Alle ore 19:07, il Presidente fa uscire il pubblico presente e contestualmente sospende per alcuni minuti la seduta per poter verificare preliminarmente con tutti i Consiglieri presenti la sussistenza di eventuali situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 78, commi 2 e 4, del TUEL, con riferimento agli argomenti posti ai successivi punti 10 e 11 dell'o.d.g.;

La seduta riprende alle ore 19:28 e il Segretario Comunale procede con il secondo appello, a seguito del quale risultano assenti 6 Consiglieri (Gardoni Alessandro, Vesentini Andrea, Luparelli Gianluca, Bertuzzi Enrico, Piccoli Irene, Foglia Federica);

Il Presidente propone di anticipare la trattazione del punto 11, prendendo atto che non si registrano pareri contrari da parte dei Consiglieri presenti.

\* \* \*

*PRESIDENTE:* Grazie. Scusate l'attesa ma preferivo essere trasparente anche con il pubblico a casa che magari ci stava aspettando. Serviva qualche minuto di attesa per collegare tecnicamente appunto il Consiglio.

Riprendiamo con l'appello oppure...

*SEGRETARIO:* Allora va bene ho controllato. Praticamente sono assenti Gardoni, Vesentini, Luparelli, Bertuzzi Enrico e Foglia.  
Sono 6 assenti e 11 presenti.

*PRESIDENTE:* Allora abbiamo fatto l'appello, ne do atto.

Abbiamo il numero legale e allora procedo alla lettura del n. 10 dell'ordine del giorno che riguarda la Modifica del grado di protezione di edifici a destinazione rurale e schedato con grado di protezione 2 ubicato in località...

Interventi fuori microfono

*SEGRETARIO:* Ma è il secondo punto, mi scusi, è il quarto piano degli interventi di cui stiamo parlando.

*PRESIDENTE:* Sì.

*SEGRETARIO:* Quindi abbiamo invertito...

*PRESIDENTE:* Sì, abbiamo invertito.

*SEGRETARIO:* Va beh... allora...

Intervento fuori microfono

*PRESIDENTE:* Sì ho capito.

*SEGRETARIO:* Va bene il punto non è il successivo, punto dieci, anticipiamo.

*PRESIDENTE:* Se siamo tutti d'accordo facciamo un'inversione con il punto 11...

Interventi fuori microfono

*SEGRETARIO:* Non avevo capito.

*PRESIDENTE:* Iniziamo. Invertiamo il punto 11 con il punto 10.

**OGGETTO N. 11: QUARTO PL. - SECONDA FASE - VARIANTE N. 3. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LRVN. 11/2004 E S.M.I.**

*PRESIDENTE:* Do la parola a Manauzzi per la spiegazione della manifestazione di interesse numero 24.

*GEOM. MANAUZZI:* Buonasera. Buonasera a tutti.

Il quarto piano degli interventi l'abbiamo diviso in due filoni. Un filone che sono le riduzioni di grado e un filone che sono i non più funzionali al mondo agricolo. Allora le riduzioni di grado sono edifici già schedati con grado 2 o grado 4 che hanno chiesto di essere graduati con un grado 3. Il grado 3 che è stato dato è un grado 3A. Cosa vuol dire? Vuol dire che possono essere demoliti e ricostruiti sul loro sedime. Chi vuole spostare il sedime di quell'edificio, deve ritornare in Consiglio Comunale e chiedere la riduzione dal grado 3A al 3B.

Ovviamente a quasi tutti quelli che ci hanno chiesto la riduzione di grado l'abbiamo concessa perché i gradi 4 sono dei vecchi garage, dei vecchi bagni, servizi, dei piccoli bugigattoli affiancati a dei gradi 3 già esistenti. Il problema qual è? Che il grado 4 non è ammessa... è ammessa o la demolizione senza recupero del volume o la manutenzione ordinaria. Il problema grosso è che chi ha un grado 3 con affiancato un grado 4 e deve demolire il grado 3 non riesce a demolire il grado 3 se non demolendo anche il grado 4, però perde il volume di quel grado.

Perciò la scelta che è stata fatta è stata quella di portarli tutti in grado 3 ma ovviamente per avere il controllo sull'edificato e sul territorio, chi vuole spostare dall'attuale sedime il volume deve ripassare in Consiglio Comunale, che sarà poi il Consiglio a decidere se accettare o meno.

Io partirei con la votazione del n. 24 iniziale che, se siete d'accordo, è stato graduato in grado 3.

*PRESIDENTE:* Sì procediamo alla votazione.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità.

ENTRA IL SINDACO ALESSANDRO GARDONI (I presenti sono 12)

Interventi fuori microfono

*GEOM. MANAUZZI:* Facciamo la votazione della manifestazione di interesse 10/A che, ripeto, sono sempre gradi 2 che chiedono di essere in grado 3.

Interventi fuori microfono

*GEOM. MANAUZZI:* Okay. Allora la manifestazione 10A chiedono che da un grado 4 diventi un grado 3.

La manifestazione di interesse n. 15 venga modificato il grado di protezione da 2 a 3.

La manifestazione n. 18 prevede la modifica del grado di protezione da 4 a 3.

Il 24 l'abbiamo già fatto.

La manifestazione di interesse 29, chiedono la modifica del grado di protezione da 4 a 3.

La manifestazione di interesse n. 30 chiedono il grado di protezione da 2 a 3.

Per la manifestazione n. 32 chiedono la modifica del grado di protezione da 4 a 3.

Per la manifestazione d'interesse n. 37 chiedono la modifica del grado di protezione da 2A a 2B ma lo possono fare lo stesso. Da 2 a 3.

La manifestazione n. 38 chiedono la modifica del grado di protezione da 2 a 3.

La manifestazione d'interesse n. 39 chiedono la modifica del grado di protezione da 2 a 3.

La manifestazione di interesse n. 33 chiedono la modifica del grado di protezione da 4 a 3.

La manifestazione di interesse n. 24 FT chiede la modifica -aspetti un attimo - da 4 a 3.

Queste sono tutte le riduzioni di grado.

*PRESIDENTE:* Grazie. C'è qualche intervento? Nessun intervento. Procediamo quindi alla votazione.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità.

La seconda votazione per l'immediata eseguibilità. Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità.

Per chiarezza per quelli che non erano presenti abbiamo interrotto perché tutti i Consiglieri maggioranza e minoranza abbiamo guardato..., abbiamo verificato che chi appunto ha presentato le manifestazioni di interesse... che non ci fossero delle incompatibilità, delle parentele quindi abbiamo verificato nome per nome appunto.

Prego Gianni.

*GEOM. MANAUZZI:* Allora la seconda parte sono gli edifici non più funzionale al fondo, qui abbiamo adottato un modus operandi che ce lo dà anche la legge 11, cioè a chi ci ha fatto una richiesta che l'edificio non più funzionale... l'edificio di solito non più funzionale sono i rustici che una volta erano stati costruiti a servizio del fondo dove non c'è più il fondo o non servono più al fondo e il privato chiede la trasformazione in residenza. Ovviamente noi, sulla base della legge 11, abbiamo dato a tutti quelli che ci hanno fatto la richiesta 800 metri cubi, lasciando la possibilità che se presentano una scheda progetto perché il problema qual è? Può esserci un contadino, un agricoltore che ha una stalla di 4.000 metri cubi e ti chiede la trasformazione in residenza; 4 .000 metri cubi se voi dividete per tre sono 1.300 metri quadrati, sono 13-14 appartamenti. Allora l'idea che noi abbiamo adottato è quella: chi vuole una trasformazione maggiore degli 800 metri cubi presenta una Scheda progetto all'Amministrazione che lo valuterà se opportuna o meno. Il discorso è questo.

Se volete vi leggo le manifestazioni di interesse.

Allora manifestazione di interesse n. 27, ha chiesto che ovviamente un edificio non più funzionale al fondo sia inserito come residenziale.

Manifestazione interesse n. 68, sono tutte in poche parole, richieste di trasformazione di rustici. Allora a quelli come ho detto prima che sono inferiori o fino a 800 metri cubi gli è stato detto di sì, chi ci ha chiesto più di 800 metri cubi abbiamo dato gli 800 metri cubi d'ufficio e la rimanenza la devono presentare su una scheda progetto, su un progetto definitivo.

Allora la manifestazione d'interesse n. 68 ovviamente ci chiede una trasformazione, la manifestazione di interesse n. 3A, ci chiede ovviamente di trasformare un edificio non più funzionale al fondo in residenziale. E qui era inferiore agli 800 metri cubi, che era di 450 metri cubi, perciò è consentito.

Quello che vi dico... tutte le trasformazioni dei non più funzionali pagano 20 euro al metro cubo di perequazione. Perciò queste trasformazioni portano nelle casse ovviamente dell'Amministrazione un quantitativo anche di denaro. Ovviamente chi chiede la trasformazione o la riduzione di grado demolisce e ricostruisce, paga gli oneri.

Manifestazione d'interesse n. 17, chiede che il fabbricato sia riconosciuto non più funzionale e che gli venga consentito di trasformarlo in residenza di 600 metri cubi.

Manifestazione n. 18, chiedono ovviamente a fronte del volume esistente di 3050, ma noi gli diamo 800 metri cubi.

Il 19, manifestazione 19, prevede una volumetria di 800 metri cubi a fronte di una richiesta di 1808.

La manifestazione n. 20 vengono conferiti 800 metri cubi a fronte di una richiesta di 1640.

La manifestazione n. 26 questi gliel'abbiamo dati perché sono 817,50 metri cubi, cioè ci sembrava un po' stupido togliere 17 metri cubi.

La manifestazione d'interesse n. 27, abbiamo dato gli 800 metri cubi e ne chiedevano 4000.

La manifestazione interesse n. 36 gli sono stati dati gli 800 metri cubi a fronte di 1948; ci è sembrato utile usare un sistema... per tutti lo stesso sistema che useremo anche nei prossimi che chiederanno la trasformazione.

*PRESIDENTE:* Ci sono interventi? Prego.

*CONS. CASANDRINI:* Solo un chiarimento da chiedere. Il sistema che dice che verrà adottato anche in futuro è quello dell'attribuzione degli 800 metri cubi. Perché l'ho sentita ripetere come cifra quindi solo per capire se fosse questo.

*GEOM. MANAUZZI:* Sì è quello di attestarci sugli 800 metri cubi, perché gli 800 metri cubi la legge 11 li dà per qualsiasi tipologia, per la casa dell'agricoltore in zona agricola. E noi abbiamo preso spunto quella misura. Ovviamente l'idea è anche quella che ci saranno sicuramente delle trasformazioni però delle trasformazioni che saranno a giudizio dell'Amministrazione perché ovviamente la trasformazione di più unità in zone agricole comporta tutta una serie di servizi che poi bisogna portare dall'illuminazione pubblica, dal pulmino per i bambini, dalla asfaltatura delle strade, da tutta questa serie di servizi che un'Amministrazione deve riuscire a programmare e a prendere in considerazione.

*PRESIDENTE:* Grazie. Se non ci sono altri interventi procediamo con la votazione.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità dei presenti.

Prego Manauzzi.

*GEOM. MANAUZZI:* L'altra parte ovviamente della delibera sono delle correzioni grafiche che abbiamo apportato d'ufficio perché ovviamente avanzando nell'analisi del Piano degli interventi ci siamo accorti che, per esempio, dei lotti unici erano cartografi in maniera errata nel senso uscivano sulle proprietà di un vicino perciò c'è tutta una serie di errori grafici che abbiamo corretto all'interno del quarto piano degli interventi.

*PRESIDENTE:* Ci sono interventi? Se non c'è nessun intervento passiamo alla votazione. Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità dei presenti. Prego.

*GEOM. MANAUZZI:* Ho un altro punto mio che è una riduzione di grado, il punto 10.

Intervento fuori microfono

*SEGRETARIO.* Finiamo questo, c'è l'immediata eseguibilità che ha proposto lei, dobbiamo votarla.... Il 10.

*PRESIDENTE:* Procediamo ora alla votazione per l'immediata eseguibilità. Quanti favorevoli? Contrari?

Interventi fuori microfono

*PRESIDENTE:* Allora votiamo la delibera nel suo complesso, e poi una seconda votazione per l'immediata eseguibilità. Quindi abbiamo fatto le votazioni a blocco ed andavano bene. Adesso la votiamo complessivamente.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità.

C'è la seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità.

Grazie, un attimo osserva ancora il tecnico Manauzzi.

Adesso avevamo invertito il punto... chiamiamo chi si è allontanato dall'aula.

Intervento fuori microfono

*PRESIDENTE:* Sì, sì, sì, adesso sì. Ce l'abbiamo.

Intervento fuori microfono

*PRESIDENTE:* Sì, sì, ci sono tutti. Rientrano tutti adesso. Va via solo Fabrizio.

Intervento fuori microfono

*SEGRETARIO:* Allora presenti, quindi sono...

*PRESIDENTE:* E' entrato Vesentini, Bertuzzi e Piccoli, è uscito Dall'Oca. Va bene ci siamo tutti, possiamo procedere all'esame del punto n. 10.

Conclusa la votazione, esce il Consigliere Comunale Fabrizio Dall'Oca.

Rientrano i Consiglieri Vesentini Andrea, Bertuzzi Enrico, Piccoli Irene.  
I presenti sono adesso 14 e li assenti sono 3 (Luparelli, Dall'Oca, Foglia).

**OGGETTO N. 10: MODIFICA DEL GRADO DI PROTEZIONE DI EDIFICIO A DESTINAZIONE RURALE E SCHEDATO CON GRADO DI PROTEZIONE 2 UBICATO IN LOC. VANTINI - DITTA P.M. - PRATICA EDILIZIA N. 19065**

*PRESIDENTE:* Prego Manauzzi.

*GEOM. MANAUZZI:* È la classica riduzione di grado da 2A a 2B, è una ristrutturazione di un edificio residenziale con l'annesso di una piccola parte di un vecchio magazzino. La trasformazione in 2A e 2B viene richiesta per permettere la ristrutturazione integrale dell'edificio senza avere dei grossi vincoli nella progettazione. Tutto lì.

*PRESIDENTE:* Grazie. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi possiamo procedere alla votazione.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità.

Seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità.

Interventi fuori microfono

*PRESIDENTE.* Sì sì abbiamo già dato atto. Ultimo punto.

**OGGETTO N. 12: EMERGENZA PFAS - PROMUOVERE L'AZIONE ED AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA- RICHIESTA DI APPROVAZIONE URGENTE DI UNA LEGGE CHE METTA AL BANDO LA PRODUZIONE, L'UTILIZZO E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PFAS E NE REGOLAMENTI GLI USI INDISPENSABILI**

*PRESIDENTE:* L'ultimo punto è la mozione. La parola a Cattani, Consigliere, prego.

*CONS. CATTANI:* Buonasera a tutti. Questa mozione ci è stata presentata da varie Associazioni e movimenti di vari territori dove l'inquinamento dei PFAS è stato particolarmente grave. In prima fila troviamo le mamme "No PFAS del Veneto", "ISDE", "Cisl", "Legambiente", "Terra Nostra", "Anemos" e "Il mondo di Irene", appunto per la messa al bando della produzione, commercializzazione e l'utilizzo dei PFAS.

Volevo ringraziare della pazienza e della presenza alcuni rappresentanti di queste Associazioni, il signor Marco Corbellari e la signora Luisa Aprili e altre ragazze e ragazzi che vedo assieme a voi e anche la presenza del Presidente del Comitato Difesa del Territorio di Valeggio. I PFAS è un acronimo di molecole poli e perfluoro alchemiche ed è un contenitore di una serie di molecole tra cui i FOA, i FOS, FNA e dopo altre sigle un po', PFX, H...cioè sono una serie di molecole... non solo questa ma ce ne sono molte altre. Sono molecole che vengono usate in molti settori industriali perché appunto hanno delle caratteristiche chimico fisiche che all'industria servono, soprattutto resistenza al calore, resistenza alle pressioni e altre caratteristiche. Questo per anche produrre oggetti di uso comune, dove noi possiamo anche trovare nelle nostre abitazioni. Noi

chiediamo con questa mozione la messa al bando appunto di questi prodotti però non rimane scoperto il settore industriale perché oggi ci sono molecole che vanno a soppiantare questi PFAS, soprattutto hanno un impatto sanitario ed ambientale molto minore.

In Italia oggi sono due gli stabilimenti che producono PFAS, anzi uno solo, perché la Miteni ormai è chiusa. Miteni si trova qui nel Vicentino, a Trissino, mentre un altro stabilimento in produzione è a Spinetta Marengo, Spinetta Marengo nell'Alessandrino. Queste molecole nel settore ambientale sono molto persistenti, infatti si leggono molto in aria, acqua e suolo. Molto difficili da bonificare perché molecole appunto molto persistenti e la loro bonifica dovrebbe avvenire come... o trattata come si trattano i rifiuti nucleari, quindi utilizzare anche siti di stoccaggio ben definiti, appunto perché molecole che non si degradano nell'ambiente.

Questo per gli aspetti ambientali.

Gli aspetti sul corpo umano sono ancora più devastanti, ci sono studi ancora in via di sviluppo perché queste molecole vanno ad interagire con il processo endocrino del nostro corpo, quindi vanno a sostituirsi agli ormoni del nostro corpo. Tra le malattie che sono state riscontrate appunto da questi PFAS... ve le leggo perché sono tante e tutte fanno un po' venire la pelle d'oca, l'ultima poi che ho sentito dalla signora Luisa, proprio quella mi ha fatto poi pensare anche... ci sono tumori, ipercolesterolemia, alterazione della risposta immunitaria, aumento della transaminasi, malattie cardio e cerebrovascolari, preeclampsia che è una problematica nel periodo della gravidanza, basso peso alla nascita, tumori del rene, del testicolo, malattie tiroidee, disturbi dell'allattamento al seno, deficit cognitivi dell'anziano e anche dei bambini, calo della fertilità maschile e femminile, appunto perché entrano nel circolo endocrino del corpo.

Un'altra cosa è durante la gravidanza il feto, fa un po' impressione dirlo, però funge da filtro per la mamma, cioè i PFAS che la mamma ha incorporato involontariamente bevendo l'acqua e compagnia bella, il feto fa da filtro, quindi nascerà un bambino che ha già ipercolesterolemia, quindi ha già parecchie di queste problematiche sanitarie. Quindi immaginiamo la famiglia, cioè i due genitori che dovrebbe essere la gestazione uno dei momenti più belli della vita di una coppia avere anche problemi psicologici insomma, quindi con il dubbio che il bambino possa nascere con qualche altra problematica.

Quindi, con questa mozione si chiede di fare una legge di messa al bando appunto dei PFAS e fatto salvo però alcuni settori, ad esempio il farmaceutico ha ancora bisogno di queste, di alcune di queste molecole, quindi chiedere... no "chiedere... proprio deliberare che le aziende che producono queste molecole abbiano un impatto sull'ambiente pari a zero. Quindi, nessuno scarico in aria, in acqua e nel suolo. Quindi, una legge partecipata dai cittadini e, quindi, da coloro che ne subiscono anche le maggiori contaminazioni basata appunto su principi di prevenzione e di precauzione.

Questa diciamo è la mozione che chiediamo di votare questa sera.

Se ci sono domande.

*PRESIDENTE:* Grazie. Ci sono interventi?

*SINDACO:* Volevo ringraziare il Consigliere Andrea Cattani per aver ben illustrato la mozione e le ricadute che ha ovviamente... che avrebbe l'accoglimento di questa mozione e la messa al bando in questo caso dal punto di vista ambientale del territorio e della salvaguardia sicuramente della salute. Allo stesso tempo veramente ringrazio di cuore le persone che dedicano tempo, il loro tempo prezioso per la salvaguardia dell'ambiente, per la tutela della sicurezza dei cittadini. Cioè il Presidente del Comitato anti discarica. Grazie a Gianni ma grazie veramente a tutte le

persone che sono presenti questa sera e grazie anche per essere rimasti fino alla fine del Consiglio comunale. Per noi è importante... è importante anche l'approvazione di questa mozione. Cerchiamo come Amministrazione Comunale, penso di parlare a nome di tutti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza, di essere attenti e sensibili a queste tematiche così importanti per la vita dei cittadini. Grazie veramente di cuore. Il diritto alla salute è costituzionalmente garantito. Però se non ci sono i cittadini che si battono su questi punti, sempre - sempre - in prima linea a vigilare per la tutela della salute, in pratica qualche volta sfugge e lo sappiamo bene. Grazie di cuore.

*PRESIDENTE:* Grazie. Casandrini.

*CONS. CASANDRINI:* Solamente segnalare, penso di poter parlare a nome di tutto il gruppo, che ovviamente questa mozione è ricevuta e ben accolta chiaramente per il tema trattato. Come gruppo abbiamo molto a cuore il tema ambientale che aveva anche una parte di programma cospicua che abbiamo abbastanza dedicato l'anno scorso in campagna elettorale.

Ovviamente anch'io ringrazio tutti i presenti per la pazienza e tutti i rappresentanti delle Associazioni. Il tema dei PFAS in Veneto è un tema annoso, come Regione, come territorio ci tocca in particolare anche noi nel Veronese con il caso della Miteni di Trissino. Io in particolare sono personalmente stato a vedere gli scarichi della Miteni e i danni che apportavano, quindi è un tema che anche personalmente mi tocca molto.

Vorrei far notare questo punto. Votiamo chiaramente favorevoli nell'auspicio che questo punto, quello dei PFAS, possa tornare ad essere un argomento di dibattito anche qui in Consiglio a Valeggio, perché se è vero che ci tocca come Regione intera ci sono anche dei casi; non c'è bisogno di andare a Legnago o andare troppo lontani, ma ci sono dei casi qui nei Comuni vicini, ci sono stati dei rilevamenti nel vicino Comune di Villafranca a causa delle discariche già presenti. Ovviamente conosciamo tutti anche il problema delle discariche di amianto che è un altro tema ambientale molto importante, da cui poi può anche derivare un problema di questo tipo.

Segnalo anche che il più grande progetto di raccolta di informazioni sul tema dei PFAS a livello europeo, che si chiama Forever Pollution Project, indica nel Comune di Valeggio, anche se non è indicato a quale fonte si rifaccia, se si rifaccia a dati ARPAV o ad altri, quindi non ho potuto verificare delle presenze di PFAS sulla base di rilevamenti che sono stati fatti. Non viene indicato quando. Quindi, ecco anche nell'auspicio che tutto questo Consiglio e gli uffici possano lavorare per debellare questo problema o comunque non debellarlo ma combatterlo, saremo decisamente favorevoli. Favorevoli a ridiscutere di queste problematiche in futuro. Grazie.

*PRESIDENTE:* Grazie. Se non ci sono altri interventi procederei, ovviamente, con la votazione. Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvata all'unanimità. Grazie mille abbiamo terminato il Consiglio comunale buona cena a tutti.

La seduta è chiusa alle ore 20.00